25X1

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

REFERENCE CENTER LIBRARY

35266

NUOVA SERIE N. 14 BOLLETTINO QUINDICINALE DI INFORMAZIONI 10 AGOSTO 1947

"Una chiara risposta a certe manovre straniere"

Le dichiarazioni del Capo dello Stato al quotidiano madrileno "Arriba"

Il Capo dello Stato ha fatto alcune dichiarazioni al giornale madrileno *"Arriba"*, dopo la solenne celebrazione dell'anniversario del 18 luglio in Spagna e in tutte le sedi diplomatiche e consolari spagnole nel mondo.

Richiesto sulla portata che, a suo giudizio, il referendum del 6 luglio riveste, nel quadro degli avvenimenti interni ed esteri, Franco ha risposto che *"il referendum denota la sensibilità politica di un popolo, la compattezza dei cittadini, l'incorporazione alla vita pubblica di tutti gli spagnoli, la reincorporazione degli avversari di ieri, l'entrata della Spagna in un periodo di normalità costituzionale, e, infine, la risposta più esplicita e significativa che il popolo poteva dare a coloro che sostenevano che le Cortes non rappresentavano l'opinione nazionale"*. Il Gen. Franco ha rilevato come mai una legge presentata dal Parlamento, abbia riportato un consenso maggiore a quello della legge elaborata dalle Cortes in occasione del referendum. *"Questo dimostra* — egli ha detto — *che il sangue dei nostri gloriosi Caduti non è andato sterile"*.

Il Gen. Franco ha, quindi, rilevato la disciplina e la lealtà con le quali si è svolto questo plebiscito che ha dato quattordici milioni di voti favorevoli: manifestazione che egli ritiene una soddisfazione personale che viene a coronare undici anni di duro, incessante lavoro, per concludere un'opera di pace, di concordia e di giustizia.

L'importanza di questa manifestazione popolare non è inferiore nel campo degli avvenimenti internazionali. La Spagna ha dato una volta di più dimostrazione di maturità democratica, smentendo con un solo gesto, chiaro e comprovato da tutti, le accuse mossegli di mistificazione e di oligarchia.

"Se ci fosse stato qualche fondamento nella condotta di questo artificioso mondo internazionale verso la Spagna — ha continuato Franco — *questa manifestazione di evidente adesione del popolo al Governo basterebbe a dirimere gli equivoci creatisi. Ma nel nostro caso, non la ragione e la giustizia hanno provocato tale stato di cose, bensì l'odio, la passione, la malafede: e contro questi sentimenti non è sufficiente la verità per trionfare. La ragione era dalla nostra parte prima e dopo il referendum. Il riconoscimento della Spagna nazionale si fece nel '39 senza necessità di plebisciti formali. Non era sufficiente plebiscito una vittoria clamorosa come la nostra e l'entusiasmo di quei giorni, che non sfuggì al riconoscimento degli agenti ufficiosi?"*.

Franco ha osservato come, dopo quei riconoscimenti, vennero le promesse solenni e le frequenti dimostrazioni pubbliche di amicizia da parte di quelle stesse nazioni che ora si son messe a giudicare la Spagna. Oggi il mondo intero deve convenire che la Spagna costituisce un elemento costruttivo della pace: più di tutti possono confermarlo gli stessi suoi vicini.

E' stato quindi chiesto al Gen. Franco come vadano considerate le manovre svolte, nel campo internazionale, contro il referendum: ad esempio, quelle campagne di stampa e radiofoniche che proclamavano un « insuccesso ». Il Il Capo dello Stato ha rilevato come esse siano state numerose e continue: tendevano a consigliare il voto in bianco e l'astensione, per poi rovesciare nell'opposizione i milioni di astenuti. Si arrivò ad ingannare l'elettore sul motivo della consultazione, propinandogli i motivi più svariati ed assurdi. I comunisti, a Strasburgo, solidarizzarono coi compagni della penisola. Si cercò, in una parola, di impressionare le masse elettrici, come se queste non avessero già avuto il modo e l'occasione di conoscere la tirannia e la falsità di certe dottrine.

Franco, inoltre, si è dichiarato assai soddisfatto di come la stampa spagnola abbia reagito davanti a certe campagne bandite da certa

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

stampa estera e concernenti diversi settori della vita nazionale, manovre anche queste che mascherano interessi e lividi odii settarii e di gruppi che fanno parlare i giornali per il loro tornaconto.

" Io credo nella Spagna — ha concluso Franco — *perchè credo in questo suo meraviglioso popolo che ha voluto dimostrarmi la sua fiducia e che merita, quindi, che io gli dedichi ogni istante della mia vita. Questa nuova vittoria non dovrà farci riposare sugli allori: essa deve spingerci a continuare con maggiore fervore, per la difesa e l'affermazione della libertà e dell'indipendenza di Spagna".*

Anche nelle prigioni chiesero di votare per il referendum
Un generoso indulto è stato decretato

Alcuni giorni prima che si celebrasse il referendum nazionale, numerosi prigionieri politici spagnoli fecero pervenire al Ministro della Giustizia svariate lettere nelle quali chiedevano che venisse loro riconosciuto il diritto al voto.

Successivamente, quando i risultati della consultazione popolare vennero resi noti, i detenuti si diressero nuovamente al Ministro Fernandez Cuesta, implorando l'indulto per le loro pene.

2.200 domande sono, così, pervenute al Direttore delle prigioni, sig. Aylagas: questi ha dichiarato di essere profondamente convinto della sincerità di questi scritti, i quali manifestano il desiderio di uomini anelanti di rientrare nella comunità nazionale.

Si apprende ora che un generoso indulto è stato concesso per condannati per reati comuni, e speciali in casi determinati.

"La Spagna crede nel suo destino e sa quel che vuole"

Il Vice Presidente della Camera dei Deputati Argentina, Joaquín Diaz de Vivar, ha fatto ritorno, dopo un soggiorno in Spagna, al suo paese, a bordo di un velivolo dell' " Iberia ". Egli ha voluto dichiarare sia all'ambasciatore spagnolo che si era recato a riceverlo all'aeroporto, che alla stampa bonaerense, che il tempo trascorso in Spagna ha lasciato in lui un'impressione che non potrà mai essere cancellata: e per come è stato accolto e per quanto egli ha potuto constatare di questa meravigliosa realtà spagnola. *" La Spagna* — egli ha concluso — *sa quel che vuole ed ha fiducia nel suo destino. Il recente plebiscito è una formidabile dimostrazione di più della ferma volontà che anima il popolo".*

"Il mondo ha bisogno della Spagna" dice la stampa di Lisbona

Il *"Diario Nacional"* di Lisbona, riportando in un commento l'eco delle celebrazioni della festa nazionale spagnola, scrive fra l'altro:

" Chi oggi visita la Spagna, ha l'impressione che in quel Paese nulla sia accaduto: lo stesso ordine, la stessa gioia di vivere, la medesima esuberanza di colore, di luce, di movimento, e lo stesso progresso. Per la sua storia, per le spiccate caratteristiche della sua gente, per le sue risorse materiali, la Spagna è e sarà sempre indispensabile per la pace del mondo, dove la proiezione del suo spirito cristiano si fà sentire in vive e palpitanti manifestazioni di presenza costruttrice e rinnovatrice".

Il *" Diario popular"* pubblica, invece, un commento riguardante la politica adottata da diverse nazioni nei riguardi della Spagna, sotto il titolo *" Il « caso spagnolo » costituirà una vergogna per molto tempo per la storia e per i rapporti tra i popoli".*

"Tutti i messicani vogliono la ripresa delle relazioni con la Spagna"

Così ha dichiarato ai giornalisti madrileni il noto storiografo messicano Carlos Sánchez Navarro y Peón, arrivando nella capitale spagnola.

Egli ha aggiunto che, nel suo paese, nessuno crede più alle fandonie dei rifugiati rossi. Il gradito ospite ha espresso, infine, la sua ammirazione per lo spettacolo di ordine, benessere e disciplina, che la Spagna offre fin dal primo momento, a chi giunge nel suo territorio.

"Invece di offendere la Spagna incrementiamo il nostro commercio con essa" dicono ai Comuni due conservatori inglesi

Le importazioni britanniche in Spagna nel 1946 hanno raggiunto un valore di 12.725.000 lire sterline e quelle da gennaio a maggio del '47, 6.372.000.

Questo ha annunciato ai Comuni il segretario parlamentare del Ministro del Commercio inglese, W. Belcher, il quale ha aggiunto che i principali prodotti importati nell'Isola

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

. Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

sono stati: agrumi, minerali ferrosi, vino e sughero: dall'altra parte sono stati inviati: macchinari, automezzi, prodotti chimici ed elettrici.

Durante la seduta nel corso della quale il sig. Belcher ha reso noti questi dati, il deputato conservatore sir Patrick Hannon, presidente della Camera di Commercio latino-americana, chiese se, in vista delle possibilità di scambi commerciali con altre nazioni, non sia giunto il momento di considerare da un punto di vista più « sensato e costruttivo » le relazioni fra la Gran Bretagna e la Spagna.

Un altro osservatore, William Terling, domandò, dal canto suo, se il commercio non si svilupperebbe in modo quanto mai notevole qualora si pensasse ad incrementarlo e non a perder tempo offendendo diplomaticamente la Spagna.

Il sig. Belcher ha risposto che egli non può essere ritenuto responsabile della diplomazia delle offese, nè di altre diplomazie di sorta.

Il Gen. Franco a bordo della nave Scuola "La Argentina"

Il Capo dello Stato si è recato a bordo della nave-scuola *"La Argentina"*, recentemente giunta in Spagna ed attualmente all'àncora nelle acque di San Sebastiano. Il Gen. Franco era accompagnato dal Gen. Martín Alonso, Capo della sua Casa Militare e dal sig. Fuertes, Capo della sua Casa Civile, oltre che dall'aiutante di servizio e da altre personalità. Una folla fitta e plaudente ha salutato, al suo passaggio, il Capo dello Stato il quale è stato ricevuto, al Club Nautico, dal Ministro degli Affari Esteri e dalle autorità cittadine.

Salito sul motoscafo del Comando Marina, egli ha raggiunto l'unità argentina, dove era schierato, sopra coperta, l'intero equipaggio. L'arrivo del Gen. Franco è stato salutato con le salve regolamentari: sulla scaletta, il Comandante dell'unità ha porto al Capo dello Stato spagnolo il benvenuto. Era presente anche l'Ambasciatore argentino a Madrid.

Franco ha passato in rivista gli uomini schierati, scendendo, quindi, nel quadrato dove gli sono stati presentati gli ufficiali, coi quali è rimasto in cordiale colloquio.

Il Comandante della Nave-scuola ha, quindi, consegnato al Capo dello Stato un dono-ricordo della nave. La marina spagnola ha fatto dono alla nave argentina di una targa d'argento in ricordo della visita compiuta dall'incrociatore nelle acque iberiche. Succesivamente, il Gen. Franco ha trasmesso per radio il seguente messaggio al Gen. Perón: *"Nel trovarmi in territorio argentino, visitando il vostro glorioso incrociatore "* La Argentina *", rivolgo il mio pensiero ed i miei auguri alla nobile nazione sorella ed al suo nobile Capo. - Franco".*

Il Capo dello Stato ha lasciato, nella tarda mattinata, la nave, salutato alla voce dall'equipaggio, mentre echeggiavano sul mare le note dell'inno spagnolo e di quello argentino.

La nave-scuola ha quindi ripreso il suo viaggio alla volta di Lisbona.

Un dono spagnolo all'Ecuador

Nella Biblioteca del Museo Navale madrileno ha avuto luogo la cerimonia della consegna delle tavole originali della Carta del Regno di Quito all'Incaricato di Affari dell'Ecuador, dr. Alberto Puig Arozamena.

Alla cerimonia erano anche presenti il Ministro della Marina spagnola ed altre personalità politiche e militari.

Il sig. Guillén, direttore del Museo, ha accompagnato il dono con un discorso, nel quale ha detto che queste tavole sono state conservate dal Museo per due secoli e mezzo: ed ha quindi pronunciato parole di ammirazione e di amicizia per il popolo ed il governo ecuadoriano.

Ha risposto, commosso e riconoscente, il rappresentante di questa nazione.

L'amicizia ispano-colombiana base fondamentale per un maggior sviluppo commerciale fra i due paesi

In occasione dell'anniversario dell'Indipendenza colombiana, il Console Generale di Colombia a Madrid, sig. Fernando Navia Cajiao, è stato intervistato dalla stampa della capitale, alla quale a voluto porre in rilievo l'affetto e l'interesse con il quale nella sua Patria viene seguita la Spagna, *"dove ogni colombiano ritrova le basi della vita collettiva del suo Paese".*

Il sig. Navia Cajiao ha anche detto delle ferme intenzioni del suo governo di sviluppare le relazioni commerciali con Madrid.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

L'ambasciata straordinaria spagnola a San Domingo

Il governo Spagnolo ha nominato Ambasciatore straordinario, in occasione dell'ascesa al potere del presidente Trujillo, a San Domingo, il Gen. García Escámez, una delle più nobili figure nel campo militare di Spagna, glorioso combattente d'Africa e comandante dei navarresi nella guerra civile. Dopo il '39 è stato governatore militare a Barcellona, a Siviglia e capitano generale delle Canarie. L'Ambasciatore straordinario è già partito alla volta di S. Domingo.

La delegazione postale argentina a Madrid Un prezioso dono del Gen. Perón a Franco

La delegazione postale argentina, che ha partecipato al XII Congresso Postale Mondiale tenutosi a Parigi, di ritorno in Patria, ha sostato alcuni giorni a Madrid. I delegati hanno approfittato del breve soggiorno nella capitale spagnola, per rendere visita di omaggio al Ministro del Governo, al quale hanno dato, perchè egli lo consegni al Capo dello Stato, un magnifico e prezioso album filatelico contenente tutti gli esemplari emessi dalla Repubblica Argentina fino ad oggi, dono personale del Gen. Perón al Gen. Franco.

Il Ministro ha ringraziato vivamente, esprimendo sinceri voti per una sempre più stretta collaborazione fra le amministrazioni postali dei due Paesi amici. La delegazione si è quindi recata al Palazzo delle Comunicazioni dove ha deposto, davanti alla lapide dei funzionari ed impiegati caduti in guerra, una corona di fiori, sostando quindi in atto di devoto omaggio. Il presidente della delegazione, sig. Canalle, ha pronunciato vibranti parole, esaltando la sincera amicizia che lega indissolubilmente l'Argentina e la Spagna.

La Gran Croce di Isabella la Cattolica al Card. Copello

Nei saloni dell'Ambasciata di Spagna a Buenos Aires, il dr. Areilza, rappresentante del Governo di Franco presso la Repubblica Argentina, ha consegnato al Card. Copello, arcivescovo della capitale del Plata, la Gran Croce di Isabella Cattolica, conferitagli dal Governo di Franco. Il dr. Areilza ha pronunziato, nella occassione, un vibrante discorso al quale ha risposto commosso l'illustre prelato.

Il Congresso Internazionale degli Assicuratori a Santander

Si è concluso con successo a Santander il Congresso Internazionale degli Assicuratori, al quale hanno partecipato rappresentanti di sedici nazioni. Notevole contributo hanno apportato ai lavori i delegati spagnoli, italiani, americani del sud e del nord, egiziani, olandesi, inglesi, portoghesi e francesi. Essi hanno esaminato la possibilità di estendere a tutto il mondo la copertura dal rischio di catostrofe, il che potrà costituire un beneficio non solo per gli assicurati, ma anche per le stesse compagnie di assicurazione.

Il "New York Times" illustra le previdenze spagnole a favore dei lavoratori

Il *"New York Times"* riceve dal suo corrispondente da Madrid un lungo articolo, che riporta in grande evidenza. In esso sono abbondantemente illustrate le previdenze del Governo a favore dei lavoratori ed elencato tutto quanto è stato realizzato in Ispagna dopo la guerra civile, nel campo della giustizia sociale.

Il corrispondente dedica largo spazio a quanto si riferisce all'organizzazione delle colonie estive, che hanno permesso a migliaia di piccoli spagnoli di godere di una sana villeggiatura: e così pure ai nuovi quartieri di abitazione per i lavoratori che sorgono dovunque febbrilmente, e alla consegna delle nuove terre ai contadini andalusi.

"Molto meno caro che in Inghilterra"

L' *"Evening Standard"* riporta una lettera a firma del suddito inglese James Murray, nella quale sono poste in rilievo quelle che sono le condizioni economiche del popolo spagnolo, in confronto dei sacrifici e delle privazioni che è ancora costretto a sopportare il popolo inglese, alle prese con un costo della vita di gran lunga superiore a quello spagnolo. *"In Spagna* — dice il Murray, appena tornato da un viaggio nella penisola — *non ci sono le restrizioni e i tagliandi che imperversano qui. E, per di più, i turisti inglesi sono trattati con una cortesia non comune".*

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Studenti egiziani in Spagna

Il gruppo di studenti egiziani che è giunto recentemente in Spagna in viaggio di visita e di studio, ha visitato El Escorial. Gli studenti sono accompagnati dal decano e dal vicedecano dell'Università del Cairo e da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri. Il capo del gruppo, dr. Meharkawi, ha dichiarato ai giornalisti che era realmente un grande sogno per lui e per i suoi compagni, quello di poter conoscere la Spagna: e che vivissima è la loro soddisfazione per averlo potuto finalmente realizzare. *"Ignoravamo* — egli ha aggiunto — *"il grado di moderno progresso raggiunto dal vostro Paese in ogni campo e non abbiamo potuto che ammirare la disciplina e l'ordine che caratterizzano i settori della attività e della vita nazionale"*.

Padre Viñas a Torino per il XVI Capitolo dei Salesiani

Il 24 di questo mese si riunirà a Torino il XVI Capitolo generale della Congregazione Salesiana, con la partecipazione di tutti gli ispettori provinciali dei 50 provincialati. Come delegato tarragonese e in rappresentanza di Aragona, Catalogna, Valencia e Baleari, verrà in Italia P. Guillermo Viñas, superiore delle Scuole Salesiane di Huesca.

Ondata di caldo in alcune regioni della Penisola

L'ondata di caldo che aveva raggiunto, nei giorni scorsi, i 49° a Siviglia, è aumentata. Il termometro ha toccato, nella capitale di Andalusia, i 55° e a Córdoba 53°.

NOTIZIARIO ECONOMICO

La proroga dell'accordo commerciale ispano - svedese

E' stato firmato al Ministero di Industria e Commercio dalla delegazione spagnola, presieduta da Emilio de Navascuéz y Ruiz de Velasco, sottosegretario di Economia Estera e Commercio, ed Erland de Plomgren, Incaricato d'Affari di Svezia a Madrid, l'atto di proroga dell'accordo commerciale fra i due Paesi, che prevede lo scambio di prodotti tipici nazionali per un valore di 43 milioni di corone svedesi.

Il trattato non mancherà di far risentire i suoi favorevoli effetti in diversi settori della vita nazionale.

La Spagna considera molto importanti le esportazioni di minerali, fra i quali piombo e ferro: e così pure mercurio, antimonio, volframio, solfato di soda, ecc. Saranno anche esportati grandi quantitativi di acido tartarico, colofonia (1000 tonn.), potassa (7.500 tonn.), sale comune (75.000 tonn.), prodotti farmaceutici per un valore di 300 mila corone svedesi), pelli caprine (per 1.650.000 corone), sughero (1000 tonn.), aranci (20 mila tonn.) limoni (2.000) e scorze di agrumi e banane per un valore di mezzo milione di corone. La zona tessile catalana fornirà ingenti quantitativi di cotone lavorato per un valore di 7 mlioni di corone): e, infine, saranno inviate frutta secche e fresche, anice, pomodori, e due milioni di vini e liquori.

Dalla Svezia giungeranno, in cambio, fra gli altri prodotti, 32.000 tonn. di pasta di legno, per 400 mila corone di prodotti farmaceutici e chimici, 10 mila tonnellate di carta e 2400 standars di legname. Inoltre, fibra vulcanizzata (per 50 mila corone), vetreria, mattonelle speciali, ferri e acciai laminati, cavi, tubi di acciaio, cuscinetti a sfere, apparecchi metallurgici varii per un ttoale di 700 mila corone. Una eguale cifra è riservata per forni, serrature, ecc.; ed oltre un milione e 200 mila corone per motori industriali. Altrettanto per macchinaria in generale e così pure per strumenti elettrici, sanitari tecnici. Due milioni e mezzo di corone sono poi disponibili per le voci « varie ».

Come si vede, dunque, i prodotti scelti dalla Spagna sono di massimo interesse per le sue industrie e per la sua ripresa economica.

Sta per essere firmato l'accordo commerciale ispano-irlandese

Sono entrate in fase conclusiva le trattative per la firma dell'accordo commerciale fra la Spagna e l'Irlanda.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

In base a tale trattato, la Spagna manderebbe in Irlanda 7 mila tonnellate di potassa nel corso di quest'anno, ricevendo, in cambio, 10 mila tonnellate di semi di patate, un'alta percentuale delle quali sarà concessa « up-to-date » con prezzi fissati l'anno precedente. L'accordo costituirà, fra l'altro, una prova di più dell'amicizia che lega le due Nazioni.

Si prevede un abbondante raccolto di riso

Se il buon tempo che s'è avuto fino ad ora durerà, si prevede per quest'anno un abbondante raccolto di riso nel Valenciano, che supererebbe quello delle precedenti annate. Nella sola zona di Sueca, si dovrebbero raccogliere 30 milioni di chili, rispetto ai 14 degli anni precedenti.

Esportazioni e importazioni

Dichiarazioni del Direttore Generale del commercio estero spagnolo

Il Direttore Generale del Commercio e politica tariffaria, dr. Luciano Albo Candina, ha fatto delle interessanti dichiarazioni alla stampa madrilena sullo sviluppo commerciale del Paese.

" Il commercio estero spagnolo " — egli ha detto — *" presenta, in genere, particolari condizioni economiche. L'agricoltura ha sempre costituito la principale delle ricchezze del Paese e seppure la Spagna non possa essere considerata un paese esclusivamente o fondamentalmente agricolo (dato che ci mancano, per questo, diverse produzioni importanti, come i cereali e i legumi secchi, base della nostra alimentazione) i prodotti principali dell'esportazione sono sempre provenuti dai campi. La Spagna non è un paese industriale e per quanto ogni giorno progredisca nel campo della produzione, la mancanza di macchinario e di materie prime non permette che le nostre esportazioni industriali vadano al ritmo che si nota per altre nazioni.*

Il direttore generale del Commercio ha così continuato:

Considerando la struttura della nostra economia, dunque, il commercio estero spagnolo ha mantenuto sempre speciali caratteristiche tipiche. Esso presenta generalmente un saldo contrario e l'esportazione si basa su prodotti agricoli e minerali. Dei primi, molti di carattere stazionale, e dei secondi, come materie prime grezze.

Al contrario, l'importazione si basa su materie prime fondamentali, come combustibili, carburanti, concimi, manufatti, materie prime per le industrie nazionali e in particolar modo quella tessile.

I traffici mercantili della Spagna vengono realizzati con un ridotto numero di paesi, giacchè le nostre esportazioni sono orientate verso i più industrializzati e procedendo le importazioni in parte da questi e in parte da altri fornitori di materie prime e prodotti alimentari.

Infine, la nostra esportazione è costituita da un numero limitato di prodotti che va aumentando di giorno in giorno: mentre le importazioni sono integrate da una gamma variatissima di merci che, pur se le più importanti corrispondono agli elementi basici ai quali mi sono riferito, si dimostrano, alcune specialmente, necessarie al buon lavoro delle nostre industrie e al sostentamento di un livello medio della vita nazionale.

Nel periodo precedente alla guerra — ha continuato il dr. Albo Candina — *il 60% delle nostre esportazioni veniva assorbito dalle cinque nazioni più industrializzate: Francia, Inghilterra, Germania, Italia e Stati Uniti.*

Per stabilire un paragone tra il movimento delle import-esportazioni in valori e somme durante quel periodo e il più attuale, basterebbe osservare i dati contemplati da questa tavola:

ANNI	Milioni ptas. oro	Indici	Migliaia di tonnellate	Indici
Media 1931-1935	1.667,3	100,0	11.125,6	100
1940	1.014,9	60,9	5.824,5	52,3
1941	1.070,9	64,2	4.795,8	43,1
1942	1.240,4	74,4	4.306,6	38,1
1943	1.792,1	107,5	4.383,7	39,4
1944	1.783,4	106,9	4.466,7	40,1
1945	1.749,7	104,9	4.536,8	40,7

E, successivamente, quest'altra tavola, giacchè, conosciute le cifre anteriori, vengono completati i dati per i possibili paragoni, aggiungendo al saldo in valore quello delle somme dell'ultimo quinquennio, e i saldi relativi forniti dalla sottoriportata tabella:

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

ANNI	Importazione	Esportazione	Differenza	Saldo relativo	Importazione	Esportazione	Differenza	Saldo relativo
	(Milioni di pesetas oro)				(Milioni di tonnellate)			
1940	620,6	294,3	— 226,3	157,3	2.979,7	2.844,8	— 134,9	104,7
1941	543,9	521,0	— 28,9	105,5	2.571,8	2.224,0	— 331,8	115,6
1942	609,6	630,8	+ 21,2	96,6	1.999,3	2.307,3	+ 308,0	86,6
1943	913,8	878,3	— 35,5	104,0	2.165,8	2.217,9	+ 52,1	97,6
1944	826,6	956,8	+ 130,2	86,3	2.096,7	2.369,9	+ 273,2	88,4
945	869,0	880,7	+ 11,7	98,1	2.137,9	2.398,9	+ 261,0	90,1

Salla proporzione delle importazioni con le esportazioni nell'ultimo quinquennio — ha detto ancora il direttore generale del Commercio estero spagnolo — *vediamo che non solo è stato superato in qualcuna di queste annate il deficit cronico della nostra bilancia commerciale, ma anche si è raggiunto un superávit durante gli anni '42, '44 e '45: arrivando ad ottenersi nel '44, la cifra record di 130,2 milioni di pesetas oro in favore dell'esportazione, differenza che non s'era conosciuta dal dopoguerra del '18 e che può essere considerata come un'era di prosperità per la nostra Patria.*

Richiesto se la tendenza del commercio estero spagnolo ha subìto evoluzioni, il direttore generale ha risposto affermativamente. Egli ha elencato i prodotti alimentari che sono compresi nelle importazioni (cereali, legumi secchi, zucchero, carne, ecc.) ed ha detto, per quanto si riferisce alle esportazioni, che *la Spagna soddisfa richieste di arance, frutta fresche e secche, conserve, minerali, tessuti, manufatti metallurgici, prodotti dell'industria chimica.*

Per quel che concerne l'apparizione di prodotti dell'industria nazionale nell'esportazione, il dr. Albo Candina ha detto:

Il procedimento per cui siamo giunti a questo livellamento di saldi e a sostenere il credito della nostra moneta nei convenienti termini per le finalità economiche che la Spagna persegue, può essere considerato forse un po' drastico: ma è da tener in considerazione che, senza l'aiuto di nessuno e basandosi solo sullo sforzo e sul lavoro interno, la Nazione ha potuto risolvere i suoi problemi, avvalendosi esclusivamente di propri elementi.

Il recente grande conflitto ci spinse a seguire una politica particolare e a sostituire alcuni mercati con altri, preparandoci, nel contempo, per ogni eventualità: impedendo così il collasso, che altrimenti avrebbe potuto sopravvenire, all'economia nazionale.

La Spagna concluse, e lo segue facendo, nella misura che ritiene necessaria, accordi a breve scadenza per stabilire "clearings" di scambio industriale di merci: accetta anche accordi monetari e di pagamento: aderisce, quando lo ritiene conveniente, a regimi di compensazione privata e controlla la procedura di import-esportazione in regime di divisa libera e di importazione mediante il sistema di apporto di capitali, o di incorporazione degli stessi con il sistema detto "senza divise nè compensazione".

Il direttore generale del Commercio ha aggiunto:

"Quando dominava in Europa il concetto germanico dei "clearings", riuscimmo ad evitare — il che non fecero tutti i paesi europei — che la testa del "clearing" spagnolo fosse a Berlino: e mantenemmo con gli uni e con gli altri belligeranti rapporti in un regime di stretta neutralità. Non v'è dubbio che la sparizione del mercato tedesco che ci comprava più di quanto ci vendesse e che ci forniva alcuni importanti generi, (fertilizzanti, macchinario, prodotti chimici, ecc.) causò nel nostro Paese un momento di disquilibrio che dovette esser superato. Le autorità governative, però, cercarono subito procedimenti d'altro genere: come ad esempio l'incremento di affari con paesi neutrali, fra i quali, particolarmente, Argentina, Svizzera e Svezia, per mantenere lo scambio — sia pure senza aumentarlo — nel limite delle possibilità, a vantaggio e favore del complesso economico spagnolo.

Posizioni di incomprensione, successivamente assunte, come ad esempio quella dei francesi, pregiudicarono, certo, più loro che noi, stando alle stesse recenti dichiarazioni della camera di commercio francese di Barcellona; ma lo sviluppo di rapporti con Inghilterra e Stati Uniti — che, ad esempio, sono passati ad occupare il secondo posto nell'elenco dei

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

nostri compratori e fornitori — e con l'Argentina, con la quale si mantiene un elevato livello di compre e vendite, specialmente le prime in campo alimentare, tale sviluppo, dicevo — — ha precisato l'alto funzionario — *è servito ad ovviare alle deficienze che dovevano essere superate: ciò permetterà alla Spagna, quando saranno riprese tutte le relazioni commerciali con relativo traffico, di trovarsi in un piano di netto vantaggio rispetto ad altri".*

Il direttore generale del commercio estero ha quindi accennato agli accordi in vigore con altri Paesi:

"Abbiamo — egli ha detto — *accordi di "clearing" con Svizzera, Svezia, Italia, Danimarca, Olanda, Belgio, Portogallo ed altre nazioni: trattati monetari e di pagamenti, che favoriscono le relazioni commerciali con l'Inghilterra; un trattato generale di commercio, insieme ad un prestito, con l'Argentina: e relazioni normali di commercio con gli Stati Uniti e con le principali potenze economiche europee e americane. Non abbiamo, invece, relazioni commerciali di sorta con Francia, Russia e Paesi satelliti.*

Il dr. Albo Candina ha concluso le sue interessanti dichiarazioni, accennando al piano generale che è allo studio di tecnici e competenti per lo sviluppo della produzione nazionale e conseguenti esportazioni. Le esposizioni di Barcellona e di Valencia hanno dimostrato al mondo, chiaramente, quali fermi propositi animino i lavoratori spagnoli e i loro dirigenti: esse hanno richiamato ancor più l'attenzione delle altre nazioni, anche quelle più lontane, sul mercato spagnolo preferito a molti altri.

"Noi non dobbiamo mai dimenticare quando trattiamo di orientare il commercio estero — ha detto il dr. Albo Candina — *che una delle condizioni essenziali è la struttura della produzione nazionale. Sviluppandosi questa verso il conseguimento di programmi che consolidino la nostra ricchezza, sfruttando razionalmente il suolo e il sottosuolo, rivalorizzando i prodotti primarii e industrializzando per quanto possibile i nostri articoli o quelli che si possono importare, si raggiungerà una trasformazione radicale che già si delinea e che senza affanni egemonici o autarchici, dovrà essere completata non appena il piano economico si troverà in pieno sviluppo.*

Di qui, l'importanza di un piano generale che coordini tutti i lavori e gli studi e i progetti realizzati dai singoli ministri e li faccia convergere alla Segreteria Generale di Ordinamento Economico-Sociale, la quale conosce quelle che sono le possibilità che il commercio estero offre alla Spagna e gli obbiettivi che essa intende e può raggiungere e che costituiscono uno degli impegni principali del Capo dello Stato e del suo Governo".

Movimento di navi

Per la prima volta dopo il conflitto, una nave cilena è giunta in un porto spagnolo. Si tratta del *"Papudo"*, arrivato a Tarragona e diretto in Sud America; la nave ha scaricato 750 tonn. di carne e imbarcato frutta secca e liquori.

A Barcellona è giunta la nave inglese *"Pinzon"*, che porta da Liverpool 250 tonn. di merci diverse. A Las Palmas il piroscafo *"Mary Louise"*, battente bandiera panamense; ha anche attraccato, in arrivo da New York, il vapore americano *"Ferdinand Westdahl"*. Quello britannico *"Maria Larrinaga"* ha fatto rifornimento ed ha proseguito per Hull. Il belga *"Limbourg"* ha sostato qualche giorno per riparare avarie ed ha ripreso il mare. A Santa Cruz de Tenerife la nave inglese *"Argentina Star"* è passata diretta ad Ambères, è così pure il vapore belga *"Tervaste"* in arrivo dal Congo. Per Cuba ha salpato la nave-cisterna *"Gerona"*. Per ultima è passata l'unità recentemente costruita in Norvegia *"Bataan"*, in rotta per Buenos Aires. L'arrivo è stato festeggiato a bordo della nave dove sono state invitate le autorità dell'isola.

Viveri argentini per la Spagna

Sono in arrivo in porto spagnolo, con il *"Monte Ayala"*, 1929 tonnellate e 2.519 sacchi di grano, 94.030 chili di lenticchie, 120.282 di carne congelata, e 80 tonn. di caseina.

Grano, fagioli e lenticchie per la Spagna

La nave *"Rio Nenquen"* ha lasciato Buenos Aires con un carico di 531 tonnellate di fagioli e 127 tonnellate di lenticchie, destinate al mercato spagnolo.

L'*"Urola"* ha salpato, con eguale destinazione, con le stive piene di grano. Il carico è di 5.299 tonnellate.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Una delegazione del Consiglio Superiore di Ricerche Scientifiche a Roma

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha annunciato alla stampa che il recente Consiglio dei Ministri ha decretato, fra gli altri provvedimenti, la costituzione in Roma di una Delegazione del Consiglio Superiore di Ricerche Scientifiche, che avrà il compito di coordinare l'attività culturale che le istituzioni spagnole svolgono nella capitale italiana, di dar vita ad altre iniziative che permettano agli studiosi spagnoli di svolgere un profondo lavoro nel campo giuridico e in quello storico, archeologico ed artistico, e di studiare quei problemi che possano interessare i grandi centri culturali.

Sarà istituita una ricca biblioteca aperta a tutti coloro che intendano svolgere lavori collegati alla cultura spagnola.

La Delegazione dipenderà dal Consiglio Superiore, ed agirà attraverso la Giunta di Relazioni Culturali.

Il corso per gli stranieri inaugurato alla Università di Santander

Sono stati solennemente inaugurati a Santander i corsi per gli stranieri, indetti dall'Università Menîndez y Pelayo, sotto la presidenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, e ai quali sono iscritti anche quest'anno numerosi studenti convenuti da tutte le parti del mondo.

Il dr. Ibañez Martín, alla presenza di un eccezionale pubblico, costituito da personalità del mondo culturale, artistico, scientifico spagnolo e degli alti funzionari della città e della provincia, ha pronunciato un discorso d'apertura ed ha quindi consegnato alte decorazioni al merito scientifico al prof. Manuel Gómez, professore di Archeologia Araba presso l'Università di Madrid.

La chiusura del Congresso di Microbiologia

Si è chiuso a Copenaghen il V Congresso Internazionale di Microbiologia, al quale ha preso parte anche una delegazione spagnola che ha riscosso vivi elogi per la preziosa opera svolta nel corso dei lavori indetti dall'Assemblea. Il Ministro di Spagna presso il governo danese ha offerto un ricevimento in occasione della consegna al prof. Pessermans, belga, del diploma d'onore conferitogli dall'Associazione Microbiologica Spagnola.

Le organizzazioni mediche di Spagna e Nord America riprendono le relazioni

Le relazioni fra le due principali organizzazioni mediche di Spagna e Stati Uniti sono state riannodate con la visita fatta negli Stati Uniti dal dr. Mogena, dell'Università di Madrid.

Di ritorno a New York, dopo aver visitato Filadelfia, Boston, Chicago e Rochester, lo scienziato madrileno ha dichiarato di aver concordato con i colleghi dell'American Medical Association uno scambio di informazioni e materiale con il Consiglio Generale dei Collegi Medici di Spagna.

Egli ha ricevuto una collezione completa di opere mediche, pubblicate in America da prima della guerra ad oggi. Il dr. Mogena ha intrapreso in questi giorni il viaggio di ritorno in Patria.

Il prof. Ruiz a Londra per rappresentare la Spagna al Congresso Internazionale di Chimica

All'XI Congresso Internazionale di Chimica applicata e pura, in rappresentanza della Reale Accademia Spagnola di Farmacia è giunto, come delegato spagnolo, il prof. dr. Angel Santos Ruiz.

L'esposizione d'arte contemporanea spagnola in Argentina

Ha salpato l'altro giorno il "*Cabo de Horno*", diretto a Buenos Aires. La nave reca a bordo, fra gli altri passeggeri, la Delegazione spagnola, composta da Eduardo Llosent e Marañon, direttore del Museo Nazionale di Arte Moderna e dall'illustre artista José Aguiar; essi si recano nella capitale argentina per l'inaugurazione dell'Esposizione d'arte contemporanea spagnola. La mostra avrà tre grandi saloni de-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

dicati esclusivamente a Zuloaga, Solana e Sert e comprenderà, inoltre, una ricca rassegna dei più puri valori pittorici spagnoli d'oggi.

La Spagna al VI° Congresso Internazionale dei Cinedilettanti

La Spagna ha annunciato la sua partecipazione al VI Congresso dei Cine-dilettanti, che inizia i suoi lavori in questi giorni a Stoccolma, contemporaneamente, cioè, al IX Festival Internazionale. La delegazione spagnola ha ricevuto anche l'incarico di rappresentare il Portogallo.

Il Teatro Nazionale Spagnolo a Buenos Aires

E' partita alla volta della capitale della repubblica argentina, la compagnia del Teatro Nazionale Spagnolo costituita da elementi di eccezione, tra i quali figurano Rafael Calvo, Guillermo Marín, Elvira Noriega, ecc. Con gli artisti si sono anche imbarcati Humberto Pérez de la Osa e il pittore Vicente Viudes, oltre a trenta persone con varie mansioni tecniche.

La compagnia reciterà fino al 30 dicembre al Teatro Odeon di Buenos Aires, e quindi farà ritorno a Barcellona, al Calderón o al Comedia. Il repertorio scelto per l'Argentina è abbastanza variato: vi figurano *"El Alcalde de Zalamea"*, *Traidor, inconfeso y martir"*, una novità di Pemán, ancora senza titolo, e lavori di Marquina.

Il documentario spagnolo sulla Vittoria in 700 cinema di New York

Il noto produttore cinematografico Cesáreo González, di ritorno dal suo viaggio negli Stati Uniti, ha manifestato alla stampa madrilena le sue impressioni. Egli ha detto, fra l'altro, che il 18 luglio ben settecento locali newyorkesi hanno proiettato il documentario NO-DO sull'anniversario della vittoria spagnola. González ha anche dichiarato che la pellicola *"Reina Santa"* ha riscosso ovunque un successo formidabile. Il Consiglio dell'Accademia di Scienze ed Arti cinematografiche ad Hollywood, espresse, dopo la proiezione, la sua incondizionata ammirazione per questa superproduzione spagnola.

Cesáreo González ha, quindi, riferito del suo viaggio in Messico *"dove* — egli ha detto — *ben presto saranno proiettate numerose pellicole spagnole"*. Egli ha anche annunciato che produttori ed artisti messicani verranno quanto prima in Spagna, per realizzarvi lavori cinematografici.

"Prime" teatrali a Madrid...

—*"El cardenal"* e *"Tierra baja"* al Teatro Alcazar.

"Fiesta en el aire", spettacolo di sensazioni radiofoniche, al teatro Infanta Beatriz.

"El cabo primero", *"El duo de la africana"*, *"la viejecita"*, tre atti unici, e *"Marina"*, commedia in tre atti, al teatro Madrid.

"Anacleto se divorcia", farsa comica, al teatro Pavon.

"Principe gitano", al Teatro Reina Victoria.

"Colores de España", rivista musicale di Antonio Paso figlio, e del M° Azagra, al Teatro Latina.

"El conde de Luxemburgo", operetta, al Teatro de la Zarzuela.

...a Barcellona...

"La enemiga", dramma in tre atti, al Teatro Comedia, con la compagnia di Eugenia Zuffoli.

"Los frescos", con Fernando Vallejo, al Teatro Comedia.

...a Bilbao

E' stata rappresentata la novità teatrale di Leandro Navarro *"Historia de una boda"*, dalla compagnia di Isabel Garcés.

Sugli schermi madrileni

"Locamente enamorada", con Irene Dunn al Cine Capitol.

"Cita en los cielos", con Lon Mc Callister, e Jeanne Crain al Cine Coliseum.

"El despertar de una ciudad", con Alice Faye e Fred Mac Murray, al Palacio de la Musica.

"El imperio fantasma", al Palacio de la Prensa.

Sono programmate in altri cinema le seguenti pellicole italiane: *"Te amaré siempre"*, con Alida Valli, *"La novia secreta"*, con la stessa attrice, *"El mercader de esclavas"*, con Enzo Fiermonte.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

IN TUTTO IL MONDO

A Parigi l'otorinolaringoiatra Mateo Jiménez Quesada a tenuto una conferenza su *" Lo impiego degli aerosoli nel trattamento delle malattie delle vie respiratorie "*. Il medico spagnolo è stato presentato con parole elogiative dal prof. Lemaître, promotore della riunione.

A Buenos Aires è uscita anche quest'anno la pubblicazione *" Progresos Anuales en la practica medico quirurgica "*, che comprende i lavori più interessanti apparsi su riviste ed edizioni straniere. Il volume di ostetricia per il 1946 comprende, tra gli altri, lavori dei seguenti medici spagnoli: E. Condemínas Oliveras, L. Nubiola, M. Montoya ed A. Pereíra Martínez, J. Cardus, e R. García Pastor.

A Porto i pediatri spagnoli, proff. Manuel Suárez di Saragozza e Ramos dell'Università di Barcellona, hanno tenuto alcune interessanti conferenze sui disturbi intestinali dei lattanti.

A Goeteborg, alla presenza di numerose personalità del mondo universitario, il Console di Spagna in quella città ha inaugurato l'Esposizione del Libro Spagnolo contemporaneo che ha suscitato vivo interesse negli ambienti intellettuali e artistici e che la stampa svedese pone in vivo rilievo.

A Lisbona, all'Ospedale Santa Maria, il prof. Florencio Bustinza, dell'Istituto Spagnolo, ha tenuto due dotte dissertazioni scientifice sul tema *" Antibiosi ed antibiotici "*, con particolare riferimento alla penicillina, alla streptomicina, alla clitocibina e alla tirocitrina.

A Londra il prof. Eduardo Alastrue Castrillo, dell'Università di Siviglia, ha parlato su *" gli studi geologici di Spagna "*, dal XVIII sec. ad oggi. Il bibliotecario del Consiglio superiore delle Ricerche, dr. Tortajada ha parlato invece sulle *" Ricerche scientifiche in Spagna "*.

Al Cairo è stato seguito con vivo interesse il ciclo di conferenze tenuto da Emilio Garcia Gómez dell'Accademia Reale di Spagna e di Storia, su *"gli studi arabi in Spagna "*. La stampa egiziana riporta larghi estratti delle dissertazioni.

A Lisbona l'Ambasciatore di Spagna ha offerto una colazione in onore del capitano di fregata Melchior Ordoñez, che per diversi anni è stato addetto navale in quella capitale. Alla colazione hanno partecipato anche personalità portoghesi ed alti funzionari e ufficiali delle ambasciate degli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna.

A Rio de Janeiro l'addetto stampa spagnolo sig. Manuel Augusto García Viñolas ha parlato su *" la cinematografia in generale e la cinematografia spagnola "*. Egli ha illustrato il suo tema con la proiezione di *" Boda en Castilla "* e di alcuni cortometraggi sulla vita di Zuloaga, Gutierrez de la Solana, sulle feste di Siviglia e sul Teatro Nazionale.

A Londra il prof. Mateu Felipe Llopis, dell'Università di Barcellona e Direttore della Biblioteca centrale della capitale catalana, ha dato una conferenza all'Istituto Spagnolo su *" le relazioni commerciali fra l'Inghilterra e la Spagna, nel medio evo "*.

A Buenos Aires le case editrici argentine hanno deciso di pubblicare le seguenti opere spagnole: *" Despertar para morir "* di Concha Espina, *" Pepita Jiménez "* di Juan Valera, *" Semana de Pasión "* di Mariano Tomás, *" Desde mi celda "*, di Gustavo Adolfo Becquer, *" Platero y yo "* di Juan Ramon Jiménez, *" El ombligo del mundo "* di Ramón Pérez de Ayala.

La compagnia di Ana Lasalle, intanto, che lavora al teatro « Liceo », ha ripreso con successo le recite di *" La virtud sospechosa "* di Benavente, mentre all'« Avenida » il maestro Zorozabal, con la sua compagnia di zarzuela, ha messo in scena con brillante esito, *" Doña Francisquita "* di Vives.

Ad Helsinki durante l'anno scolastico recentemente chiuso, il Lettorato Spagnolo, che è diretto dalla sig.na Elena Talavera, ha riunito 150 allievi per lo studio della lingua e della letteratura spagnola.

Ad Ottawa ha avuto luogo il Congresso Mariano. Hanno rasppresentato la Spagna il R. P. Javier Lauzurica Torralba, vescovo di Palencia, e il canonico Santos Berguiristain.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

A Lovanio il prof. Zaragüeta, dell'Università di Madrid, ha assistito alla cerimonia che ha avuto luogo nella storica Università in onore del Prof. Albert Michotte, titolare della Cattedra di Psicologia sperimentale di questa Università, noto anche in Spagna dove è stato più volte invitato a tenere conferenze. Al festeggiato, il prof Zaragüeta ha rimesso il diploma di membro corrispondente dell'Accademia Spagnola di Scienze Morali e Politiche.

A Londra si è inaugurata la mostra degli acquarellisti spagnoli che ha richiamato, nonostante l'esodo dei londinesi, causato dall'intenso calore estivo, numeroso pubblico. La stampa della capitale pubblica lusinghiere critiche dell'esposizione e delle opere che i venti autori hanno esposto.

A Buenos Aires ha avuto luogo la prima esposizione dell'artigianato spagnolo che ha suscitato vivo interesse negli ambienti artistici e culturali, oltre che in quelli commerciali della capitale. Nel corso della cerimonia dell'inaugurazione, hanno parlato il sig. Antonio Gonzalez Ruiz, e l'Ambasciatore di Spagna. Per l'occasione è stato pubblicato un artistico catalogo.

A Baiona, il Console di Spagna, dr. Mariano de Madrazo, ha fatto dono al Museo Bonnat di quella città, di un ritratto originale del fondatore del Museo stesso, pittura che faceva parte di una collezione di quadri della famiglia de Madrazo.

A Londra si esibiranno prossimamente i complessi folcloristici di Siviglia e di San Sebastiano, per presentare una serie di danze tipiche regionali spagnole. Essi hanno già dato una rappresentazione al Concorso Internazionale di Canto Eistedfod a Llangollen (Galles), nella parte riservata alle masse corali, ottenendo un pieno successo e aderendo all'invito della radio inglese di incidere su dischi le caratteristiche esecuzioni.

A Porto nel Teatro San Juan, la violoncellista Pilar Casals, accompagnata dal pianista Rafael Galvez, ha dato un applaudito concerto che comprendeva composizioni di Eduardo Granados e Gaspar Cassadó.

Ad Amsterdam il dr. J. A. Van Praag, Lettore di spagnolo in quell'Università, ha tenuto una conferenza, accompagnata da proiezioni, all'Associazione « Weten en Werken », sulla *" storia dell'architettura spagnola "*. Egli ha anche parlato ad Amsterdam e all'Aja su *" la poesia ispano-americana moderna "*.

INFORMAZIONI TURISTICHE

Norme per chi si reca in Spagna

Il Bollettino della Direzione Generale del Turismo reca, per conoscenza di coloro che per la prima volta si recano in Spagna, i seguenti dati riferentisi all'entrata nel territorio e alla permanenza degli stranieri nella Penisola.

Passaporto: E' imprescindibile il possesso di tale documento, con il relativo visto del Consolato Spagnolo più vicino al luogo di residenza del viaggiatore. Tale visto, per la concessione del quale le autorità consolari spagnole non porranno difficoltà alcuna, dovrà, pertanto, essere richiesto con sufficiente anticipo.

Razionamento: Al passare la frontiera, sarà consegnata ad ogni straniero una tessera individuale per razionamento, necessaria per l'acquisto di determinati generi alimentari sottoposti a razionamento, dato che la maggior parte di questi sono di libera vendita.

Valuta: Entrando in Spagna, gli stranieri dovranno dichiarare le divise che portano con sè, affinchè esse siano registrate sui rispettivi passaporti. Uscendo dal territorio nazionale, i viaggiatori non potranno portare seco somme superiori a quelle annotate al loro ingresso.

E' proibito far entrare o uscire moneta spagnola (pesetas) sia in banconote di qualunque taglio che in metallico.

Uscendo dalla Spagna, ogni viaggiatore potrà cambiare in moneta straniera fino a cento pesetas, effettuando l'operazione sulla base dello stesso cambio che fu adottato all'ingresso.

Gli uffici della Banca di Spagna alle frontiere e gli istituti bancari dell'interno, cambieranno, nel genere più favorevole per il

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

viaggiatore, le divise straniere che questi eventualmente abbia.

I tipi di cambio per valute estere in vigore in Spagna, salvo più recenti modifiche, sono:

Monete	*Cambio uff.*	*Cambio turist.*
Franchi	9,15	
Sterline	44,00	66,00
Dollari	10,95	16,40
Lire	10,95	
Franchi svizzeri	253,00	379,50
Franchi belgi	25,00	
Fiorini	411,60	
Scudi	43,50	65,25
Pesos moneta legale	2,60	3,90
Corone svedesi	3,04	
Corone danesi	2,295	
Pesos cileni	35,70	

Il « cambio turistico » viene applicato dallo Istituto di Moneta Straniera nell'acquisto delle suddette divise libere, cedute da stranieri e spagnoli residenti all'estero che visitino la Spagna in qualità di turisti: qualità, questa, da comprovarsi con il passaporto.

Per l'entrata in territorio spagnolo di automobili e autocarri

Auto private da turismo. Documenti da presentarsi per l'importazione in regime temporaneo:

1° « Certificato internazionale » per auto e « Permesso Internazionale » per conducente, secondo quanto stabilito dal Convegno Internazionale di Parigi del 1926.

2° Un trittico o "*Carnet de passages en Douanes*", rilasciati da un club o Società garantita in Spagna dal Real Automobil Club Spagnolo, sempre che si tratti di un automezzo da turismo, con o senza rimorchio per valigie, motociclette con o senza "*sidecar*", occupati o condotti dai rispettivi proprietari: o, in mancanza, ottenere, per mediazione di un agente di dogana stabilito in una dogana situata sulla strada, sia un « passaggio della serie B. 26 » con validità un anno e diritto a entrare ed uscire anche più volte dal Paese, o un « passaggio » della serie B. 27 », validità 90 giorni, per un solo ingresso ed uscita, mediante il deposito dei relativi diritti di dogana (che oscillano dai 1,80 ai 8,64 pesetas oro per chilo) o una garanzia che soddisfi la dogana, come, ad esempio, una Banca.

3° Provvedersi di una « Patente di turismo internazionale » nella dogana spagnola (costa 5 pesetas) e che autorizza a circolare per 48 ore in territorio spagnolo. Quando la permanenza superi questo termine, senza oltrepassare i sei mesi, dovranno essere versate alla dogana di uscita, due pesetas per ogni giorno di permanenza nel Paese. Se il soggiorno fosse superiore ai sei mesi, il veicolo dovrà esser messo in forza nei registri della « Patente Nazionale di Circolazione » versando, per i primi sei mesi, le stesse tasse come fosse una macchina immatricolata in Spagna, pagando, per di più, alla dogana di uscita, due pesetas per ogni giorno oltre i sei mesi.

Oltre alla targa di immatricolazione i veicoli stranieri sono tenuti a portare la placca ovale internazionale che indichi la loro nazionalità.

Autocarri: Garanzia bancaria a nome della Direzione Generale di Dogana. Una volta depositata questa, la suddetta Direzione comunicherà all'amministrazione di dogana del posto di frontiera scelto, la relativa autorizzazione, perchè, dal controllo di turno, venga rilasciato il « passaggio B. 27 », che permetta la circolazione del veicolo per il territorio nazionale durante tre mesi, mediante il pagamento di 20 pesetas.

In caso di escursioni turistiche collettive per la Spagna, realizzate da Agenzie di viaggi o da enti organizzatori di tal genere di escursioni, vi è la possibilità di ottenere facilitazioni speciali, sempre che con la debita tempestività siano fatti presenti alla Direzione Generale del Turismo gli opportuni progetti del viaggio.

Così pure dovrà essere possessore di un carnet internazionale di guida, il meccanico conducente.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Esenzione da imposta: Gli automobilisti provenienti da Paesi che concedono esenzione nel pagamento di tasse agli automobilisti spagnoli sono esentati in Spagna dal pagamento di qualunque somma, in base alla « Patente di Turismo Internazionale » per lo stesso periodo di tempo concesso nel paese rispetto agli automobilisti spagnoli.

Per approfittare di questo vantaggio, nella frontiera di entrata, essi dovranno richiedere la stessa tessera che li accrediti e il rilascio della quale è gratuito.

I Paesi con i quali esiste il suddetto regime di reciprocità, sono i seguenti:

Andorra e Zona spagnola del Marocco, illimitata;

Bulgaria, Portogallo, Paesi Bassi, una anno;

Cuba, Danimarca, Finlandia, Grecia, Italia, Norvegia, Paraguay, tre mesi;

Gran Bretagna e Irlanda, quattro mesi;

Svizzera, due mesi; Uruguay sei mesi; Ungheria, S. Salvador, un mese.

Carburanti. Salvo aumenti più recenti, la benzina — di libera vendita — costa 2 pesetas al litro. Il gasolio, 1,05 ptas al litro.

Feste d'agosto nella Penisola

Il Calendario Turistico Spagnolo reca le seguenti feste regionali, caratteristiche e di importanza, per il mese d'agosto, dal 10 al 31:

10 *agosto* a Pontevedra: feste patronali *" La peregrina "*;

a Santander: Mostre e feste, battaglia di fiori;

al Escorial: feste grandi di S. Lorenzo;

ad Huesca: Feste e mostre per S. Lorenzo, patrono della città;

(fino al 17) a Gijón (Asturie): feste d'estate;

(fino al 17) a San Sebastián: Settimana Grande.

12 *agosto* a Barco de Avila: feste tipiche di S. Pietro della Barca;

a Baeza (Jaén): mostre e feste;

14 *agosto* a Candelaria: feste della Vergine Patrona, con rappresentazione mistica del miracolo dell'apparizione della Vergine agli indigeni;

(fino al 16) a Mondariz (Pontevedra): feste di N. Señora de la Peña de Francia;

(fino al 25) a Betanzos (La Coruña): feste e mostra per S. Rocco.

15 *agosto* a Peñafiel (Valladolid): feste, corride e il caratteristico *" encierro "*;

a Játiva (Valencia): Mostre e feste;

a Toledo: Feste di Nuestra Señora del Sagrario;

a La Alberca-Sequeros (Salamanca): Feste dell'Assunzione, Convegno di costumi regionali: rappresentazione religiosa *" Loa "*;

a Siviglia: Festa di Nuestra Señora de los Reyes, Patrona della città;

ad Avilés (Asturie): festa de *" los Pucheros "*;

a Lion: Festa del *"Iforo u operta"* nella Cattedrale;

ad Elche (Alicante): Feste dell'Assunzione. Rappresentazione, nel Tempio di S. Maria, del dramma lirico-liturgico *" Il mistero di Elche "* di alto interesse folcloristico;

a San Sebastián: feste dell'Assunzione;

(fino al 19) a Catalla de la Sierra (Siviglia); feste e mostre;

a Gijón: Feste e mostre di S. Señora de Begoña.

18 *agosto* a Betanzos (La Coruña): Festa de *" los canceros "* e danze collettive;

ad Almería: feste e mostre della Vergine del Mare.

19 *agosto* a Tarragona: Feste di San Mazin. Simbolica offerta dell'acqua dell'Eremitaggio di San Mazin de La Brufagaña.

20 *agosto* (fino al 22) ad Antequera (Malaga): Feste e mostre.

22-30 *agosto a Bilbao*: settimana grande.

22-24 *agosto* a Sanlúcar de Barrameda (Cadice): Feste tipiche.

24 *agosto* a Rute (Córdoba): Mostra Reale;

a Valencia de Alcantara (Cáceres): Feste e mostre;

a Montuiri (Baleari): Feste di San Bartolomeo, con la partecipazione di gruppi folcloristici *" Els Cossiers "* ed *" Els dimonis "*; danze regionali.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

25 *agosto* a La Granja (Segovia): Feste di S. Luigi: le fontane dei famosi giardini;

ad Anzuola (Guipúzcoa): Feste di S. Luigi: "*Alarde*" commemorativo della battaglia di Valdejunquera.

27 *agosto* a Tarazona (Saragozza): Feste e mostre di San Atilano.

29 *agosto* a Sepúlveda (Segovia): Feste patronali. Corride.

30 *agosto* a Cazalla de la Sierra (Siviglia): sfilata di carri e manifestazioni equestri andaluse per Nuestra Señora del Monte;

ad Avilés (Asturie): Feste e fiera di S. Agostino. Concorso provinciale di bestiame agricolo.

31 *agosto* ad Illescas (Toledo): feste e fiera di S. Maria de la Caridad;

a Cuéllar (Segovia): feste e balli regionali;

ad Alcova (Castellón): tipica e solenne processione del Cristo del Calvario;

a La Guardia (Pontevedra): pellegrinaggio al Monte di Santa Tecla.

Durante questo mese, senza data fissa, avranno luogo le feste d'estate a Santander, Vigo, Cadice, Sanlúcar del Barrameda (Cadice).

L'Esposizione di Saragozza (la VII) avrà luogo, quest'anno, il 5 di ottobre. I lavori di organizzazione sono già a buon punto. Tutti i padiglioni sono già stati fissati. Come negli anni passati, saranno, per tale importante manifestazione, decisi ribassi ferroviari per l'Aragona.

L'Esposizione Regionale dei Prodotti del Nordovest Spagnolo, avrà luogo a Vigo, in agosto. E in settembre, a Logroño, l'Esposizione Regionale delle due Castiglie.

Una linea aerea Madrid - Miami

La compagnia Panamerican Airways è stata autorizzata ad effettuare servizio aereo fra Miami e Madrid con scalo a Lisbona. Le partenze per il mese di agosto sono state fissate per i giorni 8, 14, 20 e 26.

Vita sportiva

Nuoto

Fra le varie manifestazioni sportive comprese nel programma festivo di San Remo, è prevista una competizione natatoria, che allineerà atleti spagnoli ed italiani. Viva l'attesa negli ambienti sportivi per questa nuova gara.

* * *

L'attesa riunione natatoria, che ha visto il confronto fra la forte squadra italiana e la valorosa selezione spagnola, nella piscina barcellonese di Montjuich, ha visto concludersi con successo la fase della prima giornata, alla presenza di una vera folla di sportivi, con i seguenti risultati:

1.500 m. liberi

1° *Manetti* (*Italia*) 21' 50".
2° *Manolo Martinez* (*Spagna*) 22' 1" 3/10.
3° *Pérez* (*Spagna*) 22' 6" 4/10.
4° *Panton* (*Italia*) 22' 19" 5/10.

100 m. liberi, femminile

1° *Calligaris* (*Italia*) 1, 18" 2/10.
2° *Azmilloneta* (*Spagna*) 1' 19" 4/10.
3° *Campreger* (*Italia*) 1' 19" 6/10.
4° *Lacasa* (*Spagna*) 1' 21" 8/10.

100 m. dorso, maschile

1° *Calamita* (*Spagna*) 1' 13" 4/10.
2° *Massarice* (*Italia*) 1' 15" 1/10.
3° *Weller* (*Spagna*) 1' 15" 4/10.
4° *Bergamio* (*Italia*) 1' 16" 2/10.

Dopo queste prove, la selezione italiana raggiungeva i 17 punti e quella spagnola 16.

Senza inclusione nel punteggio è stata, poi, effettuata una prova staffetta 5 per 50 nella quale gli italiani sono stati squalificati per virata irregolare.

Nell'ultima prova della prima giornata dell'incontro internazionale di tuffi, ha vinto l'italiano Pozzi con 91,832 punti, 2° Pretorio (Italia) con 91,342 punti, 3° Herbolzainez (Spagna) con 88,909 punti, 4° Ricart (Spagna) con 75,462 punti.

Al termine della prima giornata, il punteggio finale è stato il seguente: Italia 25 punti, Spagna 19.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Tennis

Alle gare internazionali di tennis che si tengono a Curía, lo spagnolo Massip ha battuto il portoghese Roquette per 7 a 5, 6 a 1: il francese Cochet ha riportato una vittoria sul portoghese Cohen per 6 a 1, 8 a 6. Nelle finali appariranno gli spagnoli Massip e Szawost e i francesi Moreau e Cochet. Nei doppi maschili si sono classificate le seguenti coppie: Massip-Bartrolì, Szawost-Movermann, Cochet-Moreau, e i portoghesi Roquette-Vasco Moita e Costa.

* * *

Si prevede per il Torneo internazionale di Vigo la partecipazione dei più noti giuocatori spagnoli e stranieri: si fanno finora i nomi di Pedro Massip, Mario Szawost, Jaime Bartrolì, José Solzona (Spagna); José Roquette, José Batista (Portogallo); Renato Rossi, Adriano Belardinelli (Italia); Blomme, van Vielle, van Tomme e Jacques Mayman (Belgio).

Calcio

Negli ambienti sportivi portoghesi viene confermato che il prossimo incontro tra la nazionale spagnola e quella portoghese, avrà luogo nel marzo venturo, sul campo di Chamartin.

* * *

La squadra argentina River Plate, uno degli équipes più noti dell'America Latina, giuocherà alcune partite nel prossimo dicembre in Spagna. Gli undici platensi resteranno nel Paese un mese e più, sostenendo cinque o sei matchs con le principali compagini del calcio spagnolo.

* * *

E' atteso in Spagna per l'imminente stagione calcistica, l'undici argentino "Boca Juniors", che sosterrà alcuni incontri nella penisola con squadre spagnole e passerà, quindi, in Italia, Francia, Cecoslovacchia, dove sosterrà due partite in ognuno di questi paesi.

Pallacanestro

Sembra ormai definitivamente assicurata la partecipazione della squadra spagnola alle Olimpiadi di Londra per la pallacanestro.

Il segretario della Federazione spagnola ha dichiarato che la squadra nazionale sta conducendo la sua severa preparazione che sarà completata con le varie partite che essa sosterrà nella prossima stagione, nel corso dei regolari tornei. E' inoltre intenzione della Federazione, di addivenire alla scelta di venti giocatori, che saranno sottoposti ad un allenamento speciale e che sarebbero messi in grado di sostenere gli incontri di carattere internazionale o partite fuori torneo.

Pugilato

Il pugile argentino dei pesi massimi, Alberto Lovell, è giunto da Buenos Aires a Madrid, in volo.

Egli non ha sostenuto incontri dell'anno scorso ed ora intende fermarsi qualche tempo in Spagna, Francia, Belgio, Inghilterra e Svezia, per partecipare a competizioni e trovare un avversario che voglia cimentarsi con lui.

Lovell si è sempre mantenuto in perfetto allenamento e, nonostante il suo peso, è agilissimo e particolarmente abile nel giuoco di gambe.

Hockey a rotelle

A metà di questo mese il Club Patin si recherà a Lisbona per incontrarsi, a Cintra e ad Oporto, con diverse squadre portoghesi, rendendo così la visita fatta a suo tempo dall' H. C. Cintra a Barcellona nel 1946.

La squadra catalana si schiererà in campo in gran forma, stando alle dichiarazioni degli allenatori.

Tiro

Sono terminati a Valladolid i campionati di tiro, che hanno servito a favorire la scelta degli sportivi che rappresenteranno la Spagna ai campionati mondiali di Stòccolma nei prossimi giorni. Essi sono Angel Léon Gonzalo, che ha vinto la Coppa del Capo dello Stato, Luis Palomo Puyol, due volte campione di Spagna per arma corta e libera e arma corta di guerra e i tiratori Alava, Linos, Lage, Tomé e Tauler.

IL PROSSIMO NUMERO DI QUESTO BOLLETTINO USCIRÀ IL 25 AGOSTO

« Spagna » è quindicinale

Edito dall' Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna in Roma — Tip. So. Gra. Ro

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

D13-5866
Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2
REFERENCE CENTER LIBRARY
35266
WE

SPAGNA

NUOVA SERIE N. 11 BOLLETTINO QUINDICINALE DI INFORMAZIONI 25 GIUGNO 1947

La Legge di successione sarà sottoposta a referendum il 6 Luglio prossimo

Approvato per acclamazione alle Cortes Spagnole il progetto della Legge per la Successione a Capo dello Stato, la Presidenza del Governo ha compilato il decreto datato al giorno seguente della riunione delle Cortes e apparso contemporaneamente nel "Boletín Oficial del Estado": secondo tale progetto, il Capo dello Stato, usando della facoltà conferitagli dalla legge del 22 ottobre 1945, lo sottopone a referendum nazionale.

Il progetto è accompagnato dalle norme per l'applicazione del referendum-decreto che, secondo quanto stabilito nell'art 3 della legge del 24 ottobre 1945, comprende i seguenti articoli che qui vengono compendiati:

« Art. 1.: Il referendum istituito dalla legge per il comando dello Stato, del 22 Ottobre 1945, sarà regolato dal presente decreto.

Art. 2.: L'accordo di sottoporre a referendum un progetto di legge esaminato e approvato dalle Cortes rivestirà la forma di decreto emanato dal Comando dello Stato che comprenderà il testo letterale del progetto sottoposto a consultazione popolare, fissando il giorno in cui dovrà aver luogo il referendum, che sarà precisamente di domenica o di giorno festivo. Questo decreto sarà immediatamente pubblicato nei giornali ufficiali e dalla stampa nazionale e sarà esposto negli annunzi di ogni municipio, oltre a venir diffuso per radio fino al giorno della celebrazione del referendum.

Art. 3.: Tutti gli spagnoli di ambo i sessi, senza distinzione di stato o professione, hanno il diritto e obbligo di votare, dando liberamente il loro voto in favore o contro del progetto, senza altre eccezioni se non quelle contenute nell'art. 3 della legge elettorale dell'8 agosto 1907.

Art. 4.: E' requisito indispensabile per votare, l'essere inclusi nel censo di residenti della legge del 1 maggio 1946.

Art. 5.: Ogni Comune compone una circoscrizione indipendente per la votazione e sarà diviso in distretti e sezioni elettorali.

Art. 6.: Dopo cinque giorni dalla convocazione, le Giunte Municipali del Censo terranno la riunione per designare i locali dove dovranno installarsi i collegi elettorali e pubblicare la relazione che di questi darà il « Boletín Oficial » della Provincia.

Art. 7.: In ogni sezione vi sarà un tavolo con un presidente e due membri, ai quali potranno unirsi due interventori su domanda di coloro che ne facessero richiesta.

Art. 8.: Presidente e membri saranno elettori di quella sezione nella quale agiscono. Essi dovranno: avere un titolo accademico o professionale ed essere proposti dalle loro Associazioni o Collegi professionali: essere associati all'Organizzazione sindacale o figurare nel censo dei capi-famiglia. I membri saranno anche della sezione dove agiranno.

Art. 9.: Le Giunte Municipali del Censo designeranno i presidenti, membri e interventori. (Giunte Municipali: legge elettorale del 1908).

Art. 10.: Nel termine di dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione, i Collegi professionali, Delegazioni Sindacali e Municipi rimetteranno alle Giunte Municipali del Censo, le proposte per le tavole alle quali si riferisce l'art. 8. Nello stesso periodo di tempo gli elettori che lo desiderino potranno presentare la loro domanda per essere nominati interventori ai Presidenti della Giunta del Censo.

Art. 11.: Comprovata la capacità dei proposti, verranno redatte le liste per rigoroso ordine alfabetico.

Art. 12.: Cinque giorni dopo il termine fissato per la scadenza della presentazione delle proposte, le Giunte, in pubblica riunione, addiverranno alla nomina dei Presidenti, mem-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

bri e supplenti, come pure designeranno gli interventori.

Art. 13.: Le Giunte Municipali del Censo decideranno per sorteggio il Presidente del tavolo di ogni sezione, fra i quali figurino i proposti e che siano nella lista di cui all'art. 10. Con egual sistema si procederà alla designazione dei membri e supplenti e interventori di ogni tavolo.

Art. 14.: Il Presidente e i membri potranno essere sostituiti dai loro supplenti.

Art. 15.: Le domande di coloro che chiederanno di essere nominati interventori, saranno numerate per ordine di presentazione, classificate per sezioni: ed esaminandole, le Giunte Municipali del Censo nomineranno gli interventori per ogni tavolo, in numero di due.

Art. 16.: Le nomine saranno annunciate nella tavola degli editti e portate a conoscenza degli interessati.

Art. 17.: Il tavolo, composto dal Presidente e due membri, sarà formato alle 8 del mattino del giorno fissato per la votazione nel locale in cui questa debba aver luogo. Da quell'ora fino alle 9 il Presidente esaminerà e dichiarerà sufficienti, nel caso, la credenziale e i documenti accreditativi della personalità degli interventori, ammettendoli, se il caso, all'esercizio dei diritti che conferisce loro l'incarico.

Art. 18.: Costituito il tavolo, i componenti di questo redigeranno il relativo atto di costituzione, autorizzato con le firme dei suddetti.

Art. 19.: La votazione avrà luogo simultaneamente in tutte le sezioni, nel giorno fissato, dalle 9 del mattino, senza interruzioni, fino alle 17.

Art. 20.: La votazione si effettuerà segretamente e per schedina. Questa sarà di color bianco, secondo il modello ufficiale, ed avrà stampata sopra solo la frase interrogativa: « Ratifica con il suo voto il progetto legge su... approvato dalle Cortes Spagnole il...? » E quindi, lo spazio libero per potervi apporre la parola « si » o « no ».

Saranno considerate nulle e non computate nello scrutinio, le schedine che non saranno uniformate alle caratteristiche indicate nel precedente paragrafo.

Art. 21.: Gli elettori si avvicineranno uno ad uno al tavolo, dimostrando la loro personalità elettorale, consegneranno la schedina piegata al Presidente che la immetterà in una apposita urna, annotando il nome della persona che ha finito di votare in una lista numerata per ordine e che deve indicare il numero con il quale ciascuno figura nelle liste del Censo.

Art. 22.: La votazione avrà termine alle 5 del pomeriggio.

Art. 23.: Lo scrutinio sarà reso pubblico e avverrà subito dopo. Il conteggio dei voti sarà fatto dal Presidente che annuncerà il suo risultato specificando il numero di schedine, e quello dei votanti e dei voti in pro e contro.

Art. 24.: Il certificato di scrutinio sarà esposto immediatamente alla porta del collegio.

Art. 25.: Successivamente si passerà dal tavolo alla Giunta Municipale la documentazione relativa alla votazione effettuata.

Art. 26.: Dopo due giorni dalla votazione, le Giunte Municipali terranno pubblica riunione per omologare e concordare i risultati delle elezioni in ciascuna delle sezioni.

Art. 27.: Dopo sette giorni, alle dieci del mattino, si riuniranno in pubblica sessione le Giunte Provinciali per conoscere il risultato del referendum in ogni Municipio: dovrà essere totalizzato il risultato e rimesso il certificato corrispondente alla Giunta Centrale del Censo elettorale.

Art. 28.: La Giunta Centrale del Censo, in una riunione stabilita dal suo Presidente, entro venti giorni dalla votazione, raccoglierà, in relazione a tutta la Spagna, i risultati del referendum. Il Presidente del Tribunale Supremo, come Presidente della Giunta Centrale, dichiarerà solennemente approvato o respinto il progetto sottoposto alla consultazione nazionale.

Art. 29.: Qualunque cittadino spagnolo potrà impugnare la votazione in una o varie sezioni, mediante uno scritto diretto alle Giunte Municipali, il giorno seguente ad essa.

Art. 30.: Le Giunte Municipali del Censo eleveranno questi reclami.

Art. 31.: Le Giunte Provinciali esamineranno e decideranno circa tali reclami.

Art. 32.: Le Giunte Provinciali dovranno accettare i reclami solo quando questi siano provati con documenti, e, specialmente, nei casi di violenza, frode o subornazione.

Art. 33.: La Giunta Centrale del Censo esaminerà, man mano che li riceve, questi ricorsi: e li risolverà successivamente.

Art. 34.: Tutti coloro che cerchino di tur-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

25X1

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

bare la pacifica e disciplinata celebrazione di voto e di scrutinio, che coartino la libertà degli elettori o impieghino mezzi fraudolenti per falsificare i dati del referendum, saranno multati governativamente con multe dalle 50 alle 100 mila pesetas che saranno imposte dai Sindaci (fino a 500 ptas.), dai Governatori (fino a 10 mila ptas.), e dal Ministro del Governo fino al limite massimo, a parte, poi, le responsabilità penali.

Art. 35.: Per tutto quanto non sia dettagliatamente previsto nel presente decreto, varrà come supplementare la legge elettorale dell'8 agosto 1907.

Art. 36.: Il presente decreto andrà in vigore al medesimo giorno della sua pubblicazione nel « Boletín Oficial del Estado ».

Questo è il testo giuridico amministrativo di reale garanzia alla volontà nazionale e di legittima rispondenza ai veri sentimenti degli spagnoli.

Segue un altro decreto che regola la procedura di applicazione del referendum.

Successivamente il Presidente delle Cortes ha pronunciato un lungo ed importante discorso.

Egli ha iniziato illustrando la legge presentata all'Assemblea, legge difficile come lo sono sempre quelle che, riguardando la costituzione dello Stato, debbono racchiudere in una sola prospettiva l'esperienza delle epoche passate, una realtà sempre complessa e sempre confusa dei tempi presenti ed una ordinata successione di regimi futuri.

Dopo aver passato in rassegna la forma costituzionale attuale di vari paesi, Esteban Bilbao ha affermato che la Spagna si è levata a proclamare la tesi di una monarchia sociale e cattolica, la tesi della sua costituzione tradizionale in un momento in cui in tutto il mondo si risente le necessità di equilibrio: quando la maggior parte delle nazioni si trovano senza frontiere ben definite e i vinti sottoposti a infinite sofferenze, i vincitori a interminabili contese sulla sorte del mondo, costoso prezzo della loro vittoria.

« Noi ci troviamo » — ha detto il Presidente delle Cortes — « non davanti all'imminenza di un trapasso, bensì davanti ad una previdente affermazione propria dei regimi forti ». « Scartate le due soluzioni impossibili » — egli ha aggiunto — « che durante un secolo e mezzo si disputarono il comando dello Stato, non resta altra soluzione possibile se non quella definita nell'articolo uno della legge: l'affermazione dell'unità, condizione essenziale di ogni essere contro tutti i separatismi regionali, di classe, di partito. Uno Stato cattolico, come fu sempre la nostra Nazione, protagonista nella difesa, spesso eroica, della civiltà cristiana, sociale, come una giusta rivendicazione che, ispirandosi ai due grandi dogmi del Cristianesimo — solidarietà e giustizia — si leva senza preferenze di classe egualmente contro i regimi capitalisti che contro quelli totalitari; radicata tradizione come espressione autentica e sovrana del genio della razza; monarchica in quanto la monarchia rappresenta un sentimento di unità e principio di durata, condizioni imprescindibili per la realizzazione della nostra vocazione storica. Una costituzione nazionale, insomma, che non ha bisogno di data perchè, opera dei secoli, essa ha avuto la collaborazione di tutte le generazioni spagnole »

« Per la stessa ragione che attribuiamo alla monarchia un senso al di sopra di ogni distinzione di classe o di partito, la definiamo sociale attribuendole funzioni eminentemente sociali, come spetta alla sua tradizione e come esige la sua stessa natura. Nell'antico ordine nazionale e cristiano — diceva un secolo fa Volgesang — la monarchia era sempre sociale; e identificando nella persona del re la suprema gerarchia con la massima gerarchia del lavoro, il lavoro era re e il Re il primo dei lavoratori.

Per questo noi esigiamo che il capo dello Stato giuri nel Tribunale del Lavoro: e lo esigiamo non soltanto a vantaggio di una giustizia sociale, bensì in favore della stessa istituzione monarchica ».

Esteban Bilbao ha così continuato: « Il grande vanto del nostro regime è e sarà sempre quello di aver preceduto parecchi altri con una legislazione sociale che, ispirata religiosamente, rappresenta, per dirla con un grande scrittore, il bacio della Spagna sulle mani dei lavoratori. L'esaltazione del lavoro, l'aumento dei salari, il riconoscimento salariale delle feste, l'assicurazione sociale, le case economiche, la protezione alle famiglie numerose, la partecipazione

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

agli utili, eccetera, costituiscono eloquenti dimostrazioni di quanto sia stato fatto nel campo pratico. Per questo noi esigiamo che il futuro Capo dello Stato giuri nel Foro del Lavoro.

La monarchia che deve impersonare la giustizia al di sopra di ogni distinzione di classe e di partito e l'interesse permanente della Nazione, al di sopra di ogni vicissitudine storica, non può essere legata alla vita effimera dei partiti politici. Pretendere che una monarchia debba nascere dal seno delle congiure politiche sarebbe peggio di un qualunque potere estraneo alla Nazione, istituito grazie ad una congiura ».

« Non è possibile confondere la gloriosa istituzione sui gradini della quale si inginocchiarono tutte le razze della terra, realizzatrice dell'unità nazionale, radicata nel cuore del popolo, signora di mezzo mondo, con queste monarchie minuscole che in un secolo disfecero l'opera di cinque secoli, condannate a soffrire, ad ogni generazione, l'amarezza dell'esilio. La monarchia » — ha aggiunto il Presidente — « è, come disse un giorno Vasquez de Mella in questa stessa aula, un'istituzione così grande che può essere smantellata solo dagli stessi re quando questi vogliono farlo. Noi vogliamo una monarchia indiscutibile nei suoi principi, legittima nella sua origine e nel suo esercizio, radicata fermamente e in modo duraturo nella coscienza nazionale: nata nelle Cortes, alla presenza di tutte le classi sociali, come lo fu la gloriosa monarchia spagnola. Quale altro titolo potrebbe preferire un re se non quello che gli offre la nostra legge di successione? In qualche parte si è detto che sono queste Cortes governative. La storia delle Cortes dimostra tutto il contrario. Democrazia per democrazia » — ha aggiunto Esteban Bilbao — « io preferirò sempre la democrazia del lavoro in ogni suo piano ».

Venendo all'illustrazione del progetto-legge, il Presidente delle Cortes ha posto in rilievo l'articolo 9, dicendo che non si tratta di una causa genealogica. Vi è un diritto che è al di sopra di tutti: il diritto di Spagna: per questo il Capo dello Stato, il Re o il reggente che la Spagna desidera, deve essere l'incarnazione del suo spirito nazionale, vigilante oggi come mai in questo difficile capitolo della Storia Universale: cattolico come quei grandi monarchi che, nel chiamarsi cattolici, racchiudevano la più alta gloria del loro Impero; come la fede inestinguibile di questo popolo sempre in lotta, oggi più che mai, contro tutte le sette e gli elementi avversi alla verità cristiana; uomo esperto per risolvere le difficoltà del governare; spagnolo, cento volte spagnolo, profondamente spagnolo, che senta nel fondo del cuore quando l'intromissione dello straniero cerchi di ledere la dignità sacra della Patria. Memore del sacrificio di coloro che caddero e che con il loro sangue segnarono il cammino di un trono cristiano, piantato sul suolo della vera Spagna ».

Il Presidente delle Cortes ha continuato dicendo che qualcuno ha voluto osservare che il progetto di Legge compromette essenzialmente il principio delle monarchie ereditarie. Il principio dell'ereditarietà, invece, è salvo. Lo era nello schema primitivo dove veniva chiamato il principe di sangue reale e di maggior diritto. Lo è in questo dove il Capo dello Stato, nel suo caso il Re, può designare, d'accordo con le Cortes, il successore che abbia le condizioni stabilite dalla legge. E lo è principalmente, in questo articolo introdotto dalla Commissione dove si determina l'ordine regolare di successione in conformità alle nostre più antiche tradizioni. La trasmissione del diritto a differente persona, sia pure della stirpe, costituisce un evento eccezionale, ma che deve anche essere previsto e ancor più eccezionale nel caso che fra i principi di sangue reale, date le circostanze della Nazione e le loro personali, non ve ne sia alcuno che riunisca le condizioni necessarie per l'esercizio della regalità.

Esteban Bilbao si è riferito all'articolo 64 della Costituzione del 1876 e alle precedenti Costituzioni, inclusa quella del 1834, affermando la necessità di una soluzione che assicuri la continuità dell'ordine e tenga lontano qualunque perturbamento: affermando quel principio spagnolo e cristiano secondo cui « non i popoli sono per i re, ma i re per i popoli ». « La sola novità introdotta dal progetto » — ha detto il Presidente — « rispetto alle precedenti costituzioni, è costituita dal ritorno a quel principio che, secondo quel che fu detto da Aparisi y Gujarro, presiedette alla formulazione della Grande Monarchia Spagnola: il principio che il grande Zurrita, riferendosi ai regni di Castiglia e di Léon formulava dicendo che le femmine trasmettono il diritto senza esercitare il regno ».

« Mancano di logica » — egli ha aggiunto — « coloro che affermano che noi stiamo cer-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

cando di resuscitare, con i suoi pericoli e anacronismi, il regime delle monarchie elettive. Quello che cerchiamo di salvare è il carattere sociale dell'Istituzione e l'Istituzione stessa nel frangente sempre difficile in cui una rigorosa applicazione della Legge di ereditarietà potesse compromettere i sacri interessi della Patria. Non ricordiamo alcuna legge, ha detto un eminente statista, che sia applicabile a questa eventualità: ma tutte le precauzioni sono poche per eventi così disgraziati ». Il Presidente delle Cortes ha esposto, quindi, alcuni riferimenti storici per meglio esprimere il suo concetto, così seguitando:

« Coloro che pensano di poter giudicare i momenti difficili della storia nazionale con il criterio ermetico delle scuole politiche, dimenticano che ciò che oggi si agita nel mondo non è la lotta per il maggior diritto dei principi, ma l'esistenza stessa dei popoli: e che non sono le persone nè le dinastie, ma le stesse istituzioni quelle che naufragano spazzate dall'uragano delle rivoluzioni sociali o da quell'altro ancor più terribile dei conflitti internazionali: e che se si vuole reinstaurare la Monarchia non vi è altro modo possibile se non quello di assicurarne la sua perennità ».

Dopo aver ricordato il compromesso di Caspe e quello che si chiamò in Navarra « giuramento di Elevazione », Esteban Bilbao è passato a trattare i due punti che si riferiscono al Consiglio di Reggenza e al Consiglio del Regno. Il primo, in cui sono le tre braccia fondamentali della nazione, civile, ecclesiastica e militare; il secondo, che è unito alle più alte istituzioni dello Stato, rappresentanza di tutti gli elementi che compongono le Cortes. « Quale altra legittimità » — egli ha detto — « potrà sorgere contro questo Potere Sovrano che la Società ha proclamato attraverso il voto di tutti gli elementi che integrano la comunità nazionale? Il suo diritto non è il suo diritto, ma quello della Nazione: il suo nome con il crisma del voto di tutte le classi sociali: la sua maestà, vera Maestà, unita in istretto vincolo con la volontà del popolo e la secolare tradizione ». « Mai la tradizione consentì fiduciosamente che alcun Monarca si sedesse sul trono senza giurare le Leggi fondamentali ».

Il Presidente delle Cortes ha posto in rilievo, a questo punto, la personalità di Franco, l'opera da questo svolta in ogni campo, e la vittoria del 1° aprile che fu trionfo definitivo di una Spagna rediviva: richiamandosi, così, all'art. 2 del progetto di Legge che intende non glorificare la persona singola bensì identificare le gloriose armate che hanno costruito la pace.

Quando Esteban Bilbao ha rilevato che a Franco la Spagna deve se è rimasta fuori dal conflitto mondiale ed ha conservato, davanti alle interferenze straniere, la dignità della Nazione, i Procuratori hanno inscenato una vibrante manifestazione all'indirizzo del Capo dello Stato. Il Presidente delle Cortes ha così concluso:

« Questo progetto, in definitiva, non è altro che la consacrazione di questi ideali: nè odio nè passione ne hanno dettato i precetti. Assai più grande e nobile è la nostra ambizione: quella, cioè, di procurare alla Spagna un regime in cui regni la pace, presieduto dalla giustizia, libero dal pericolo di rivoluzioni. Con la stessa fiducia con la quale in un giorno felice per la Patria, la Spagna ascoltò questo laconico comunicato che annunziava la nostra liberazione: « La guerra è finita! », le Cortes spagnole, coscienti del loro dovere, attendono la decisione con la quale il Capo dello Stato possa annunciare al mondo quest'altro comunicato, definitiva consacrazione della nostra vittoria: « La Spagna è unita e in ordine! Continua la Storia di Spagna! »

Lunghi e vibranti applausi coronano la fine del discorso di Esteban Bilbao. I Procuratori si sono levati in piedi. Il Presidente rivolge la domanda: « Si procede alla votazione del progetto. Viene approvato? ». Con nuove acclamazioni e ad alta voce, i Procuratori rispondono « Sì ».

Il progetto è convertito in Legge.

" Spagna ,, esce il 10 e il 25 di ogni mese

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

La Consorte del Presidente Perón lascia la Spagna diretta in Italia

S. E. Donna Maria Eva Duarte de Perón, Consorte del Presidente della Repubblica Argentina, ha lasciato il territorio spagnolo diretta in Italia, che rappresenta la seconda tappa del suo viaggio in Europa.

Riportare qui, sia pure nelle linee generali, le impressioni di quello che è stato il soggiorno spagnolo per la gentile Ospite, sarebbe ovvio.

Il popolo spagnolo ha reso alla Consorte del Presidente Argentino onori trionfali. Dalle più grandi città di Spagna ai più piccoli centri di campagna, il coro di amicizia e di affettuosa devozione si è levato, purissimo, durante tutto il tempo che la distinta Signora è rimasta sul suolo iberico. La manifestazione che ebbe luogo al suo arrivo, del resto, a Plaza de Independencia, ha costituito, a detta degli stessi corrispondenti stranieri a Madrid, qualcosa di formidabile, imponente ed incredibile. Non si è trattato, infatti — lì come altrove — di manifestazioni di massa, bensì di appassionata dimostrazione di affetto e di cordialità.

La stampa di tutta la penisola dedica ancora largo spazio all'Ospite che ha lasciato nel cuore di ogni spagnolo un ricordo incancellabile. Gli spagnoli desiderano che Maria Eva Duarte de Perón ricordi la loro terra sempre come la sua terra, ed ogni casa di Spagna una casa amica per i fratelli argentini. Il messaggio affettuoso che l'illustre Signora ha recato in Europa, la Spagna lo ha contraccambiato con tutta la sua spontaneità e il più puro degli entusiasmi. Le manifestazioni che hanno riempito il programma della visita delle Signora de Perón hanno costituito, una per una, dimostrazioni di salda amicizia. La Spagna, con questo suo entusiasmo, ha inteso offrire al popolo argentino l'espressione più vera dei suoi sentimenti nei confronti della Nazione Amica. Ancora oggi i brani più salienti dei discorsi pronunciati dalla Consorte del Gen. Perón vengono riportati e commentati: il suo messaggio di pace e di affetto ha trovato riscontro in ogni cuore spagnolo.

Il Capo dello Stato ha salutato l'illustre Ospite a nome del popolo spagnolo. Donna Maria Eva Duarte de Perón ha voluto manifestare al Gen. Franco e alla sua Consorte tutta la sua commozione per le accoglienze ricevute e formulare, una volta di più, i voti sinceri per il più radioso avvenire del generoso popolo di Spagna.

La Signora Perón è partita alla volta di Roma a bordo dell'apparecchio speciale che ha atterrato a Ciampino nel pomeriggio del 25.

Una Pastorale del Primate di Spagna sulla responsabilità del voto

Il « Boletín Eclesiastico » dell'Arcivescovado di Toledo pubblica in questi giorni una lettera pastorale del Cardinal Primate sul referendum popolare, indetto a proposito del progetto della legge di successione del Comando dello Stato, recentemente approvata dalle Cortes spagnole. " *La Chiesa* — dice l'illustre porporato — *lascia alla coscienza del cittadino la scelta del voto, che deve mirare al bene della Patria e della religione. Votando per il progetto della Legge di successione, ispiratevi agli alti ideali della grandezza della Spagna* ".

Commenti stranieri

« Si può ritenere quasi sicura una risposta affermativa della maggior parte del paese » alla domanda che gli sarà rivolta con il referendum nazionale per la Legge di Successione, afferma in un suo commento il « Times ». Il giornale aggiunge che « il prestigio del Capo dello Stato è più alto che mai, davanti ai suoi compatrioti, come lo dimostrano le recenti manifestazioni di espressione di lealtà nei suoi riguardi ».

In Turchia la stampa dedica largo spazio alle notizie relative alla Legge e al referendum: sono stati pubblicati anche i testi completi del decreto.

La stampa svedese pone in forte rilievo la approvazione alle Cortes della Legge di Successione spagnola e la convocazione del referendum.

Il Papa riceve i giornalisti spagnoli

Nei giorni scorsi il Pontefice si è degnato ricevere in udienza speciale i giornalisti spagnoli corrispondenti da Roma di giornali ed

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

agenzie di Spagna. Il gruppo era formato da Julio Moriones Casas, Luis Gonzales Alonso, Julian Cortes Cabanillas, Rafael García Serrano, Alberto Crespo, Fernando Diaz Playa e Gabriel Juliá.

Il Santo Padre ha ricevuto i giornalisti in una delle sale vicine alla sua anticamera, intrattenendosi con ciascuno di essi e porgendo loro la mano da baciare. Il Pontefice si è interessato dell'attività professionale che essi svolgono, manifestando ripetutamente il suo affetto e il suo interesse per la Spagna cattolica. Pio XII, congedandoli, ha consegnato loro un piccolo ricordo dell'udienza.

Il Nunzio apostolico a Madrid alla prima Comunione dei bimbi italiani

Il Nunzio Apostolico in Madrid, Mons. Cigognani, ha presenziato ad una solenne cerimonia che ha avuto luogo nei locali della Scuola Italiana di Madrid — via Rios Rosas 37 — Gerel corso della quale ha impartito la prima Comunione ad un gruppo di allievi che gli sono poi stati presentati dal prof. R. P. M. Palomar.

Il Vescovo di Palencia a New York

E' giunto a New York, proveniente dallo aeroporto di Barajas, il Vescovo di Palencia dr. Francisco Javier Lauzurica. Egli ha proseguito il suo viaggio verso il Canadà, dove si reca per assistere al Congresso Mariano e a quello Internazionale della Gioventù Operaia di Azione Cattolica.

Ufficiali inglesi in visita all'Accademia Generale di Saragozza

Il generale britannico Smith Bringham e il comandante Thompson, addetti militari presso l'Ambasciata inglese di Madrid, hanno visitato nella capitale aragonese l'Accademia militare. Essi erano accompagnati dal generale Amado Loriga, direttore dell'organismo, il quale ha loro presentato gli ufficiali. Le unità dell'Accademia hanno svolto, in onore degli ospiti, perfette esercitazioni.

Congedandosi, il generale Smith ha voluto manifestare la sua ammirazione per l'Accademia che ha definito tra le più perfette del mondo.

I Vescovi di Vich e di Pamplona a Roma

Sono da alcuni giorni a Roma i Vescovi di Vich e di Pamplona: il primo risiede nella Casa dei missionari del Sacro Cuore e il secondo nel Pontificio Collegio spagnolo. Con gli illustri prelati sono giunti anche il canonico saragozzano don Teofilo Ayuso e il presidente vitalizio della Congregazione di Santa Cruz, Mons. José M. Escrivá de Balaguer.

Si trova anche nella capitale italiana il direttore nazionale spagnolo delle Opere Missionarie pontificie, Mons. Sagarminaga, per prender parte alle riunioni che si stanno tenendo al Palazzo di Propaganda Fide.

Polemica russo-americana per la Spagna

Radio Mosca ha commentato un articolo apparso sulle « Isvestia », nel quale viene accusato il giornale " New York Times " di « dedicarsi alla fabbricazione di notizie allusive circa supposte consegne di concimi alla Spagna da parte sovietica ».

L'emittente russa ha aggiunto che « per dare a queste insinuazioni un carattere misterioso » il corrispondente del quotidiano americano a Madrid, Sam Pope Brewer, ha inventato una infinità di particolari sulla consegna di questi fertilizzanti. Secondo il giornalista, infatti, le consegne sarebbero effettuate attraverso la Transgiordania e l'Iran: e il pagamento sarebbe effettuato attraverso la missione commerciale sovietica in Argentina. Le spedizioni si farebbero attraverso il Medio Oriente, e per esse non verrebbero usate navi spagnole nè russe.

Il più giovane deputato inglese visiterà la Spagna

Qualche mese fà, il deputato britannico Noel Baker, uno dei più giovani rappresentanti alla Camera dei Comuni, fece un viaggio in Ispagna. Stavolta il più giovane dei membri del Parlamento inglese visiterà la penisola. Si tratta dell'on. Eduardo Carson, il quale, contrariamente al suo collega, si propone di entrare nel Paese, usufruendo di documenti legittimi e in regola.

Il Ministro di Spagna in Transgiordania presenta le sue credenziali

Il nuovo Ministro plenipotenziario di Spagna in Transgiordania, dr. Aristeguy, ha presentato, la scorsa settimana, le sue lettere credenziali al Re Abdullah. Il sovrano ha formulato sinceri voti per la prosperità della Spagna, del Capo dello Stato e del suo governo.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Lo spagnolo, lingua ufficiale alla Conferenza di Atlantic City

La lingua castigliana è stata scelta come lingua internazionale per il congresso delle Telecomunicazioni che si tiene ad Atlantic City e che svolgerà i suoi lavori per un periodo di almeno tre mesi. Alla conferenza prendono parte numerose nazioni.

"Loro chiusero la frontiera loro devono riaprirla" dice il "New York Times"

Il giornalista Sam Pope Brewer, corrispondente del New York Times, in una serie di articoli da San Sebastiano dice che, secondo la sua opinione, non sarà la Spagna che farà il primo passo perchè sia aperta la frontiera con la Francia. E' stata quest'ultima ad addivenire ad una misura del genere « ed è giusto che sia quest'ultima » — aggiunge il giornalista — « che si dia da fare per riaprirla ». L'argomento ha suscitato anche vivi commenti in Francia dove, come si ricorderà, qualche settimana fà la stampa iniziò una violenta campagna tendente, appunto, ad ottenere la revoca del provvedimento che aveva ottenuto, come risultati, di far guadagnare altre nazioni con gli scambi economici con la Spagna, rinunciando a quei vantaggi naturali che la Francia avrebbe potuto avere: e, nel contempo, di arrecare un danno alle popolazioni di confine. I francesi, dice anche il corrispondente americano, arrivano ad attaccare gli inglesi chiamandoli invasori del mercato economico che fino ad ora è stato di pertinenza loro.

5 milioni di pesetas per Villanueva de la Serena

Uno dei principali e più rinomati centri di produzione di uva da tavola in Ispagna è Villanueva De La Serena. Al fine di favorire sempre più lo sviluppo agricolo della zona, è stata decisa l'elargizione di 5 milioni di pesetas per opere di rifornimento: e così pure è stato approvato il progetto di costruzione di un gruppo scolastico e di case.

L'immagine della Vergine di Fatima attraversa la Spagna

Un plebiscito di devozione ha salutato il passaggio per i diversi centri della Spagna della venerata immagine della Vergine di Fatima, che percorre l'Europa in santo pellegrinaggio. Folle di fedeli, infermi, religiosi, si sono accalcate lungo le strade delle città e dei paesi attraverso le quali la sacra effigie è passata. Solenni processioni hanno accompagnato per lunghi tratti il gruppo che reca l'immagine, dalle regioni del sud fino alla frontiera di Irun, dove essa è giunta al mattino del 18 scorso.

Il Patronato di Igiene e Alimentazione

Il recente Consiglio dei Ministri ha decretato la costituzione del Patronato per l'Igiene della Alimentazione e per l'Alimentazione.

Sono state anche decise norme per lo sviluppo del turismo nel territorio nazionale, ed esaminato un piano per la ricostruzione di chiese parrocchiali.

Riaperto per la nona volta il sepolcro di un Arcivescovo dopo sette secoli il corpo è intatto

Ricorrendo il settimo centenario della sua morte, è stato aperto, per la nona volta, il sepolcro dell'Arcivescovo don Rodrigo Jiménez de Rada, nel Monastero di Santa Maria de Huerta, che fu considerato, in Ispagna, uno degli uomini più illustri del secolo XII e uno dei più famosi storici. Egli morì, in odor di santità, il 10 giugno del 1247, ed il suo corpo tuttora è intatto. I monaci di Huerta lo hanno sempre onorato come santo e non pochi sono i fedeli che si sono rivolti a lui implorando aiuto e miracoli.

Una straordinaria operazione: mezzo cranio di "plexiglas" ed il malato è salvo

Sottoposto ad operazione chirurgica gravissima, il « cranico » Joaquin Cervellera Ejea è stato salvato dal Capo Nazionale dell'Opera sindacale "18 de julio", dr. Armando Muñoz Calero.

L'infermo soffriva da parecchi anni, a causa di una caduta avuta da piccolo, di ernia cerebrale e paralisi degli arti. Successivamente ebbe anche attacchi epilettici, fino a tre, quattro al giorno. Si credette ad un certo punto che fosse una scheggia a provocare questi stati anormali e dolorosi e fu deciso l'intervento chirurgico. Questo rivelò, invece, una cisti sotto la massa encefalica. Il chirurgo che ha operato, ha usato per ricostruire la parete cranica, del materiale « plexiglas ». Il malato è in via di netto miglioramento.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Dichiarazioni del Sottosegretario agli Esteri argentino sulla politica commerciale con la Spagna

Il Sottosegretario agli Esteri argentino, prof. Desmaras, di passaggio per Santa Cruz de Teneriffe, diretto a Ginevra, dove presiederà la delegazione argentina che partecipa alla XXX Conferenza Internazionale del Lavoro, ha ricevuto, durante la sua breve sosta, i giornalisti spagnoli. Dopo aver manifestaro la sua ammirazione per la Spagna e per quanto essa va realizzando in ogni campo, il prof. Desmaras ha posto in rilievo la cordialità che caratterizza i rapporti fra il suo Paese e la Spagna e ha sia l'amicizia che per essa dimostri il Gen. Perón, che ha voluto inviare nella terra africa la sua consorte con un messaggio di affetto.

« Nel campo della politica internazionale il Governo Argentino ha firmato trattati commerciali per scambi merci e sbloccamento di fondi con 14 paesi » egli ha aggiunto. « Fra questi accordi vi è quello firmato con la Spagna, di incalcolabile beneficio per le due Nazioni: tanto più che c'è da aspettarsi un progressivo e sempre più notevole intensificarsi di rapporti tra Madrid e Buenos Aires. Noi non dimenticheremo mai la Spagna perchè l'amiamo con tutto il cuore e la consideriamo la nostra Madre Patria ».

Riferendosi alla politica immigratoria svolta dal governo argentino, il Prof. Desmaras ha detto che il suo Paese accoglierà con soddisfazione ed affetto tutti gli spagnoli che vorranno andare a cercar lavoro su quel territorio. « E questo perchè per noi gli spagnoli non sono degli stranieri, ma membri della stessa famiglia. La politica del nostro Presidente è quella di aprire le porte dell'Argentina a tutti gli uomini di buona volontà che abbiano desiderio di lavorare. E non v'è dubbio che il primo posto tocchi agli spagnoli ed agli italiani ».

Pieno successo della Esposizione di Barcellona

L'Esposizione Internazionale di Barcellona, che è stata inaugurata il 10 u. s. dal Ministro dell'Industria e Commercio, dr. Suances, in rappresentanza del Capo dello Stato, ha ottenuto un vivissimo successo. La XV Fiera ha richiamato anche quest'anno un numero imponente di visitatori che ha, senza dubbio, superato quello degli anni passati. La partecipazione di numerose nazioni ha destato un interesse particolare in ogni ambiente economico. Particolare successo hanno riportato le ditte e le industrie italiane, rinnovando, così, quello del passato anno quando la partecipazione italiana fu definita « l'attrattiva più importante della manifestazione ».

Anche stavolta la stampa spagnola mette in rilievo l'apporto italiano ed approfitta della circostanza per elogiare l'attività ricostruttiva che anima l'Italia in ogni campo e che è stata riconfermata, per ultimo, dalla Fiera di Milano.

L'Esposizione di Barcellona è stata sviluppata, quest'anno, su di un'area che comprende ventimila metri quadrati in più del 1946. I padiglioni hanno riscosso un meritato successo e gli stessi affari conclusi, secondo informazioni ancora incomplete, superano di gran lunga qualunque aspettativa.

Nuovi trattati della Spagna con l'Italia e la Svezia

Il Sottosegretario all'Economia e al Commercio Estero ha dichiarato ad alcuni giornalisti di Barcellona che sono in via di ultimazione, presso il suo Ministero, i testi dei trattati che saranno stipulati tra la Spagna e l'Italia e tra la Spagna e la Svezia.

Ratifica di trattati aerei

La Commissione per i trattati si è riunita nei giorni scorsi, accordando la ratifica degli accordi aerei con il Portogallo e con la Repubblica Argentina.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

La Spagna all' Esposizione di Filadelfia

Migliaia di persone hanno sfilato a Filadelfia davanti al padiglione organizzato nel recinto della grande Fiera dalla Direzione generale del Turismo spagnolo, soffermandosi dinanzi alla mostra fotografica e dei cartelloni ed interessandosi vivamente dei prodotti dell'artigianato che vi figurano. E' questa la seconda esposizione in America alla quale la Spagna ha partecipato in queste ultime settimane. Come si ricorderà, l'altra fu a New York e segnò un particolare successo per gli organizzatori spagnoli.

La maggior parte dei visitatori hanno chiesto preventivi e dettagli per escursioni turistiche nella penisola: questo è stato confermato dalle stesse compagnie di navigazione iberiche che prevedono, per la prossima stagione, un intenso movimento di passeggeri per il « Marques de Comillas », il « Magallanes » e l'« Habana ».

L'Argentina contro l'esclusione della Spagna dal Consiglio dell'Aviazione Civile

Il delegato argentino all'Assemblea dello aviazione civile, che ha luogo a Montreal, ha ricevuto un telegramma del suo governo riguardo alla esclusione della Spagna da quell'organizzazione, redatto in questi termini: « La posizione argentina di fronte al cosiddetto caso spagnolo prospettato alla Conferenza di Montreal, è nettamente favorevole alla permanenza della Spagna in seno a quell'Assemblea, come fu sostenuto dalle stesse commissioni interne dell'organismo. L'astensione argentina dalla votazione che è stata resa nota, è la manifestazione di disapprovazione per l'esclusione di paesi per ragioni politiche, aliena da quelle che sono invece le esigenze internazionali e da quei problemi che richiedono una soluzione universale, qualunque sia il tono di quei governi ».

" Sopprimere a Tangeri la peseta sarebbe un disastro economico "

Così scrive la rivista economico-finanziaria « Anteo », che si pubblica a Tangeri, trattando il problema monetario concernente quella zona internazionale dove « il valore delle monete equivale a quello delle merci soggette alla libera legge dell'offerta ». Non producendo Tangeri divise, a causa della esiguità della sua esportazione, essa offre merci di altri paesi o pesetas. Data l'attuale struttura economica tangerina, la soppressione della peseta sarebbe un disastro. Senza pesetas non potrebbero essere ottenute divise che, in maggior parte, provengono dal risparmio spagnolo in America, che vuole comprare moneta nazionale per introdurla, quindi, in Ispagna. Senza pesetas i negozi di Tangeri dovrebbero contentarsi di ben poca scelta.

Il giornale propone diverse soluzioni: tra queste, lo stampigliamento di una peseta tangerina a circuito limitato; divieto di acquisto a Tangeri o attraverso Tangeri di merci destinate alla penisola, acquistate con pesetas introdotte clandestinamente; limitazione della circolazione del denaro spagnolo in Tangeri, biglietti di valore minore, fino a 100 pesetas, riduzione del « summum » di esportazione di danaro a Tangeri.

La Spagna alla Fiera di Utrech

Il Ministero di Industria e Commercio ha accordato la partecipazione della Spagna alla Fiera Internazionale Campionaria che si terrà ai primi di settembre ad Utrech (Olanda).

Inaugurazione della linea marittima regolare Barcellona-Buenos Aires

Il transatlantico argentino "Rios Santa Cruz" che fa parte della flotta di stato argentina, è ripartito da Barcellona per Buenos Aires. La unità era giunta nei giorni scorsi dalla capitale del Plata, inaugurando, così, la linea regolare marittima tra i due porti.

Il risparmio scolastico in Ispagna ha raggiunto i tremila milioni di pesetas

Abbiamo già detto in altra occasione di quella attività che il Ministero dell'Educazione nazionale svolge nel campo del risparmio scolastico. Esistono, come è noto, in Spagna più di cento istituti federati, con centrale a Madrid: raggruppati con la denominazione comune di Casse di risparmio: scartando nella loro amministrazione qualunque proposito di lucro, essi hanno dato vita ad una sezione speciale chiamata Risparmio scolastico, dedicata ai risparmi dei giovani studenti.

Numerosi sono i premi stabiliti per i piccoli

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

risparmiatori. Esiste un premio collettivo per alunni di centri didattici che si distinguano durante l'anno scolastico: esistono premi individuali nello stesso campo. Ne esistono altri, infine, per coloro che collaborino, presentando lavori in conformità a concorsi previamente fissati, e premi per i professori e istituti didattici che abbiano dati i migliori risultati fra i loro allievi.

Due sono i tipi di libretto di risparmio: provvisorio e definitivo. Per il primo caso esistono degli albums sui quali il piccolo titolare colleziona via via speciali figurine di risparmio scolastico. Una volta riempitili, essi li presentano alla cassa, che provvede all'accreditamento dell'importo totale. Una volta che il titolare ha raggiunto la maggiore età, il saldo risultante è a sua disposizione insieme agli interessi maturati. La modalità delle figurine di risparmio scolastico offre il vantaggio di facilitare le entrate fino ad un minimo di dieci centesimi. Il bimbo può acquistarle anche nella stessa scuola.

Oltre a questi libretti, esistono quelli di piccolo risparmio. Quando nasce un bimbo, la cassa invia ai suoi genitori un buono che dà diritto a ritirare una cartella, regalo dell'Istituto, per un importo di 5 ptas. Questo saldo non può essere ritirato prima di cinque anni e sempre qualora siano stale realizzate a favore del piccolo risparmiatore entrate posteriori. In caso contrario, viene versato nel fondo speciale per i premi del Risparmio scolastico e del piccolo risparmio.

Ogni anno vengono banditi concorsi che danno diritto a premi speciali: biciclette, oggetti sportivi, libri, biglietti di viaggio e di escursioni e premi in denaro. Il risparmio depositato nelle Casse spagnole come risparmio scolastico, supera i 3.000 milioni di ptas e il numero di titolari di questo tipo di libretto raggiunge circa i tre milioni.

NOTIZIARIO CULTURALE

La chiusura dell'Esposizione del Libro spagnolo a Roma

Si è chiusa nei giorni scorsi, a Roma, la Mostra del Libro Spagnolo inauguratasi il 20 maggio scorso negli ambienti dell'Accademia Spagnola di Belle Arti a San Pietro in Montorio.

L'avvenimento ha ottenuto un ottimo concorso di pubblico, costituito in prevalenza da elementi del mondo intellettuale romano e il favore della critica giornalistica. Durante i giorni di apertura della Mostra, si è svolto un interessante ciclo di conferenze su temi riguardanti la cultura italo-spagnola a cura di professori di entrambi i paesi, coronato il 9 giugno, giorno della chiusura ufficiale, dal discorso del Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Spagna, organizzatore primo della Mostra stessa, su Miguel de Cervantes, di cui ricorre quest'anno il quarto centenario delle nascita e in onore del quale è stata indetta questa importante manifestazione, che ha dato agio ai visitatori di ammirare il ricco repertorio di libri esposti e rendersi conto dell'alto livello raggiunto in questi ultimi anni dall'arte editoriale spagnola.

Il regolamento dell'Accademia Spagnola in Roma è stato approvato

Il "Boletín Oficial del Estado" reca, fra gli altri provvedimenti, quello inerente al regolamento dell'Accademia Spagnola di Belle Arti in Roma. Un decreto del Ministero per gli Affari Esteri, infatti, approva detto regolamento.

Manifestazioni culturali spagnole a Londra

Si inaugura in questi giorni nella capitale inglese una mostra di acquarelli spagnoli, a cura dell'Istituto di Spagna, per la quale, nei circoli artistici londinesi, regna una viva attesa.

L'Istituto ha sviluppato, intanto, i corsi di insegnamento di castigliano: essi sommano, ora, a tre: uno per principianti, tenuto dal dr. Pujals; il secondo di perfezionamento, a cura del dr. Moreno e il terzo di composizione letteraria, affidato al prof. Panero. Oltre a queste lezioni, proseguono le conferenze su temi varii che vengono tenute periodicamente. Le più importanti annunciate per questi giorni sono quella

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

del prof. Calvo, vicedirettore dell'Istituto e della sig.na De Lara: oltre a quella del direttore, Javier de Salas, che parlerà sui grandi artisti spagnoli. Il prof. Santafau parlerà sui naturalisti spagnoli del XVIII sec. e il prof. Alastrue sugli studii geologici nella penisola. Al prof. Tortajada è stato dato il compito di illustrare il lavoro del Consiglio Superiore di Ricerche.

Il Terzo Congresso Internazionale dei medici cattolici a Lisbona

Come era stato annunciato, ha avuto inizio nella capitale portoghese il terzo congresso internazionale dei medici cattolici, con una cerimonia alla quale ha presenziato il Capo dello Stato, Carmona. La delegazione spagnola è la più numerosa del Congresso: essa è capeggiata dal prof. Valejo de Simon, della Facoltà di Medicina madrilena. Oltre ad essa prendono parte ai lavori rappresentanti di 26 nazioni.

Il Prof. Quesada invitato dalla Sorbona

La facoltà di medicina dell'Università della Sorbonne ha invitato a Parigi l'illustre prof. Jiménez Quesada affinchè tenga un corso di conferenze. Lo scienziato spagnolo, avendo accettato l'invito, ha iniziato il suo corso con una dotta dissertazione sul tema: « La tubercolosi laringea e la streptomicina ». Alla lezione sono intervenuti i nomi più noti della medicina francese che felicitarono, al termine della interessante riunione, lo scienziato spagnolo. La stampa medica di Parigi riproduce il testo della lezione e illustra con lusinghieri termini la personalità dello scienziato spagnolo.

Il Prof. Nuñez invitato a Buenos Aires

La Facoltà di medicina bonaerense, la Società di Otorinolaringoiatria e il C.O.R.L. di Rio de Janeiro hanno formulato un invito al prof. Guillermo Nuñez, perchè questi si rechi a visitare i centri scientifici argentini e, nello stesso tempo tenga una serie di conferenze a Buenos Aires e in altre città su determinati problemi della otorinolaringoiatria. Lo scienziato spagnolo ha accettato l'invito con viva soddisfazione e manifestato la decisione di intraprendere il viaggio verso i primi di agosto.

La Spagna al Congresso Internazionale degli Autori

Il direttore generale della società argentina degli Autori e Compositori, dr. Mario Benart, giunto in aereo a Madrid diretto a Londra, dove si tiene il Congresso della Confederazione Internazionale degli Autori e Compositori, ha manifestato il suo vivo compiacimento nell'apprendere che anche la Spagna ha deciso il suo intervento ai lavori. La delegazione spagnola si appresta, infatti, a raggiungere la capitale britannica.

Il Prof. Bustinza ritorna da Lisbona

Ha fatto ritorno a Madrid, proveniente da Lisbona, il prof. Florencio Bustinza della Facoltà di Scienze che si era recato nella capitale portoghese, come fu annunciato a suo tempo, per tenere delle conferenze alla Facoltà di Medicina locale. La stampa lisboneta ha riportato più volte estratti delle dotte dissertazioni che hanno suscitato vivo interesse negli ambienti scientifici portoghesi et internazionali.

Interrogato sui nuovi ritrovati farmaceutici, il prof. Bustinza ha parlato dell'importanza in campo medico della penicillina che considera « solo un punto di partenza di un nuovo interessantissimo complesso di ricerche ».

« Scienziati di tutto il mondo » — egli ha aggiunto — « stanno studiando un'altra sostanza che colmi le lacune lasciate da questa scoperta, dato che questo antibiotico è praticamente inattivo rispetto al bacillo tifico, al colibacillo, a quello di Koch ed altri ».

Una conferenza del nordamericano Pattee

Il prof. Richard Pattee della Catholic Welfare Conference ha tenuto, nei locali del Consiglio Superiore dei Giovani di Azione Cattolica, una conferenza sul tema « Correnti spirituali e culturali della gioventù nord-americana ». Alla conferenza hanno assistito il Vescovo di Eresso, consigliere generale di Azione Cattolica, e gli altri dirigenti dell'importante Istituto.

Padre Moore decorato

Il R. P. Thomas Moore, O.S.B., decano del dipartimento di Psicologia e Psicatria dell'Università Cattolica di Washington, che da alcune settimane si trova in Ispagna, è stato insignito dal sr. Garcia Siñeriz della medaglia del Consiglio Superiore delle Ricerche Scientifiche.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Giurista argentino a Madrid

E' giunto a Madrid, proveniente da Buenos Aires, il giurista argentino José A. Negri, considerato come uno dei più eminenti giuristi di quel Paese specialmente nel campo notarile. Il dr. Negri ha dichiarato di essere venuto in Ispagna per studiare a fondo l'organizzazione del Notariato spagnolo e quanto si riferisce in genere alla giurisprudenza. Egli ha anche consegnato al Segretario Generale dei Registri Notarili di Spagna, dr. Eduardo Lopez Palop, il diploma di socio onorario del Collegio degli Scrivani di Buenos Aires. Alla cerimonia hanno assistito il Ministro della Giustizia, dr. Raimundo Fernandez Cuesta e l'Ambasciatore argentino a Madrid, dr. Radio.

Puigvert Gorro invitato a New York

Lo scienziato spagnolo prof. Puigvert Gorro, considerato come uno dei più eminenti studiosi di urologia, è stato invitato dalla American Medical Association a recarsi a New York e in altri centri degli Stati Uniti per prender parte alla celebrazione del centenario della fondazione di detta Istituzione. Dopo il suo soggiorno negli Stati Uniti, per il quale è già partito, il prof. Puigvert Gorro si recherà a Panama dove terrà un corso di Urologia nell'Ospedale di San Tommaso, nella zona nordamericana del Canale, secondo un invito ufficiale ricevuto recentemente.

Un Velasquez venduto per undicimila sterline

Alla famosa asta di pezzi d'arte tenutasi nei giorni scorsi a Londra, il Visconte di Cowdray ha venduto un « Conde-Duque de Olivares » del Velasquez per la somma di undicimila lire sterline. Il compratore ha voluto conservare l'incognito ed ha realizzato l'acquisto attraverso un impiegato della casa d'aste. La quotazione del dipinto del maestro sivigliano superò di 7000 sterline quella di un Canaletto che occupò il secondo posto nelle vendite.

Una spagnola inventa un metodo stenografico per ciechi

La professoressa spagnola Consolación Gómez Martín ha inventato un metodo stenografico per i ciechi. Perita stenografa di vari istituti spagnoli, ella studiò a lungo il sistema Braille, per realizzare la sua idea. Dal 1945 ad oggi, ella ha perfezionato il suo sistema fino a quando questo, presentato alla Delegazione Internazionale dei ciechi e sottoposto a prove pratiche e teoriche, è stato pienamente approvato ed adottato.

Il metodo stenografico per ciechi si chiama Congomar, dall'anagramma composto dalle prime sillabe dei nomi dell'autrice. Per scrivere, i ciechi utilizzano gli stessi strumenti necessari per il sistema Braille, con l'unica variante che la righetta comprende quattro fori della falsariga. Il metodo è ricco di 48 termini, undici prefissi semplici, 47 derivati oltre a tre segni numerici che ammettono combinazioni.

La punteggiatura è analoga a quella del Braille, ad eccezione della virgola che è soppressa. I segni sono rappresentati da punti in rilievo. Si scrive da sinistra a destra e si può raggiungere una velocità dalle 80 alle 100 parole. Paragonata al metodo Braille, essa permette un risparmio del 60 per cento di spazio. I vantaggi del metodo Congomar sulla scrittura corrente sono ovvii. I ciechi che sono eccellenti dattilografi, potranno svolgere una analoga attività a quella che hanno gli stenodattilografi che godono della vista. Essi leggeranno più in fretta di quelli: è questo un lavoro di più che potrà portarli ad essere impiegati anche negli uffici.

Il sistema sta per essere pubblicato, come pure si sta costruendo una macchina, sul genere di quelle da scrivere, che permetterà ai ciechi di raggiungere una velocità molto superiore a quella dei loro colleghi che godono della vista.

" Tutti i ciechi del mondo debbono benedire questa donna che è stata la nostra consolazione " — ha detto Frutos Tobalína López, che ha perduto la vista dodici anni fa e che è uno dei più attivi collaboratori dell'organizzazione spagnola dei ciechi. — *" Siamo molti in Ispagna oggi che seguiamo attentamente il suo metodo "* — egli ha aggiunto — *" Francamente, posso affermare che si tratta di cosa assai semplice. Io stesso l'ho appresa in due mesi e posso raggiungere ora una velocità di cento parole al minuto. Quando la macchina stenografica sarà pronta, il vantaggio sarà completo ".*

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Il « Teatro de Cámara » a Madrid

E' stato costituito a Madrid il « Teatro de Cámara » che ha iniziato subito a svolgere i suoi interessanti programmi. Il fine che si propone questa associazione è di portare a conoscenza di un pubblico speciale tutte quelle opere che per determinate caratteristiche sono difficili ad essere rappresentate per una massa non preparata a spettacoli del genere. Realizzatori di questo progetto, cui ha prestato il suo aiuto la Direzione di cinematografia e teatro dipendente dal Ministero dell'Educazione nazionale, sono i registi Luis Escobar, Cayetano Luca de Tena e Luis Gonzales Robles. Il consiglio è composto da eminenti personalità del campo artistico e culturale.

Il « Teatro de Cámara » ha sfruttato le interessanti esperienze fatte a suo tempo dal teatro-Scuola dell'Arte che prima del '36 dette una serie di rappresentazioni al teatro Maria Guerero e dall'« Amphistora » che ebbe come direttori artistici Federico García Lorca e Pura Ucelais. Questa istituzione si prefigge di dare una rappresentazione al mese alla quale possano assistere esclusivamente gli abbonati.

Questi fino ad oggi superano il migliaio.

Nel cartellone della prossima stagione figurano: « Assassinio nella Cattedrale » di Eliot. « Sodoma e Gomorra » di Giraudoux, e « Antigone » di Anouilh. Il primo lavoro che è stato rappresentato è stato « Porte chiuse » di Jean Paul Sartre, nella versione spagnola di Maria Luz Ragas e di Juan Albornoz. Interpreti sono stati Guillermo Marin, José Maria Mompin, Lola Membrives e Amparo Rivelles. Direttore Luis Escobar, decorazioni di Victor Maria Cortezo, realizzate da Redondela: tecnico delle luci Romarate.

Missione culturale militare spagnola in Argentina

Sono attesi a Buenos Aires i membri della missione militare culturale spagnola, diretta in Argentina per lo sviluppo degli scambi con questo paese. Essa è composta dal generale de los Rios, dai tenenti colonnelli Medrano, Ezquerra, Mantilla e dal comandante Sebastian Llegat. La Missione culturale è rappresentata dal col. Lopez Muñiz e dai Ten. Colonnelli Otaola, Urruchi, Padilla, Valderrabano y Villar. Questi ufficiali terranno varii corsi e conferenze nei centri di insegnamento militare in Argentina. Essi faranno ritorno in Patria verso i primi di settembre.

Una conferenza di un agronomo olandese

Nella sede dell'Associazione Nazionale degli Ingegneri Agronomi, il prof. J. C. Dorst, direttore di un Istituto Agronomico Olandese, ha tenuto una interessante conferenza sulla industria del lino nel suo Paese.

La Mostra delle Riviste Scientifiche nordamericane

Vivo successo di organizzazione e di pubblico ha ottenuto l'esposizione di riviste scientifiche nordamericane inaugurata giorni fa — come demmo notizia — nella Sala Internazionale del Consiglio Superiore di Ricerche Scientifiche madrileno.. Intensissimo l'afflusso dei visitatori di ogni ceto ed età.

L'esposizione completa quella che fu, qualche mese fa, organizzata da Miss Lesley Frost nella Casa Americana della Capitale.

Essa è stata divisa in una quarantina di sezioni e ha annoverato dalle conosciute copie di *Life* o *Fortune* ai bollettini di gruppi tecnici, come la *Iewish Quaterly Review*, la *Far Eastern Quaterly* o il *Molem World*.

La sezione più ricca è stata indubbiamente quella medica, comprendendo 14 specialità. Così pure quella religiosa e filosofica.

Il laringologo Jackson atteso a Madrid

Il Consiglio superiore di ricerche scientifiche ha invitato a Madrid il noto professore americano Chevalier Jackson della Temple University di Filadelfia, dove insegna laringologia, perchè tenga un breve corso sulla specialità che lo riguarda.

Lo scienziato ha accettato l'invito ed è atteso nella Capitale per la fine del mese, avendo stabilito l'inizio delle sue conferenze per il 30 giugno p.v.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Cassadó alla "Cultural„

Gaspar Cassadó ha tenuto l'atteso concerto alla « Cultural » di Madrid. Un pubblico eccezionale gremiva il salone ed ha tributato all'illustre artista un caloroso successo.

Vivamente applaudito è stato anche il M° Carlo Bassotti, che ha accompagnato al piano con perfetto equilibrio.

Il tenore Ordóñez interpreterà il film " Julián Gayarre „

Il famoso produttore cinematografico Cesáreo González ha contrattato, durante la sua permanenza a New York, il tenore spagnolo Eduardo Ordóñez come protagonista del film *" Julián Gayarre "*, l'immortale cantante di Navarra.

« Prime » teatrali a Madrid

" El amante ", *di Eduardo Manzanos, al Teatro Infanta Isabel.*

" El pan comido en la mano ", *di Jacinto Benavente, al Teatro Beatriz.*

" Solera de España n. 4 ", *di Quintero, Leon e Quiroga, al Teatro Calderon.*

" Fuenteovejuna ", *di Lope de Vega, al Teatro Español.*

" Los Hijos del alma " *di Richard Riballo, al Teatro Infanta Beatriz.*

" En el camino negro ", *di Claudio de la Torre, al Teatro Lara.*

Sugli schermi madrileni

" Dulciena ", *con Ana Mariscal, Carlos Muños e Manuel Arbo, al Cine Capitol.*

" La escalera de caracol ", *con Dorothy Mac Guire, George Brent ed Ethel Barrymore, al Cine Coliseum.*

" El ultimo refugio ", *con Humphrey Bogart ed Ida Lupino, al Cine Gran Via*

" Su ultima danza ", *con Henry Fonda, al cine Palacio.*

" Fin de semana ", *con Ginger Rogers, Lana Turner, Walter Pidgeon, al Palacio de la Prensa.*

" El pecado de Cluny Brown ", *con Charles Boyer e Jennifer Jones, al Palacio de la Musica.*

" La Reina de Nueva York ", *con Carole Lombard e Fredrich March al Cine Principe Alfonso.*

" Canto a la vida ", *con Alida Valli, al Cine Rialto.*

" Diablillos con faldas ", *con Fred Mac Murray e Dorothy Lamour, al cine San Miguel.*

" Mi amor eres tu ", *con Paula Singermann, Arturo García y Severo Fernandez, al Palacio del Cine.*

IN TUTTO IL MONDO

A Roma la rivista « Fiera Letteraria » ha pubblicato favorevoli critiche ai saggi di M. C. Prieto sulle « Opere inedite di Lope de Vega » e del padre Gumercindo Escalante su « Il problema psicologico della conversione ». Il primo di questi lavori apparve nella rivista « Arbor » del consiglio superiore delle ricerche scientifiche e il secondo in « Missionalia Hispanica ».

A Londra il professore dell'Accademia di Belle Arti di San Fernando, M. Enrique Lafuente Ferrari ha tenuto all'Ashmolean Museum, dove è stato presentato dal prof. Shepherd una conferenza su Goya. Egli ha anche parlato della pittura spagnola nella Sala delle Conferenze della National Gallery, dove è stata aperta fino a poco tempo fa l'esposizione dei pittori spagnoli che ha richiamato migliaia di visitatori.

A Lisbona è apparso un lavoro in lingua portoghese dovuto al dottor Gregorio Marañon che ha per tema « La narrazione ».

A San Salvador il poeta spagnolo Pedro Salinas ha pubblicato una interessante autocritica della sua opera che è stata largamente commentata dai critici letterari del paese.

A Rio de Janeiro l'addetto culturale presso l'Ambasciata di Spagna ha tenuto nel salone del Museo di Petropolis una conferenza su « Il gioco dell'amore e la sua letteratura ». Passando in rassegna quanto è stato scritto da Georges Sand a De Musset, da Vittoria Colon-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

na a Michelangelo, da Bettina a Goethe. L'addetto stampa presso la stessa ambasciata ha parlato all'associazione brasiliana della stampa davanti ad un folto pubblico, tra cui numerosi rappresentanti diplomatici sul « Teatra andaluso ».

Ad Amsterdam a Zurigo ed a Parigi la signora Marcena de Juan ha svolto una serie di conferenze, su invito di diversi centri culturali, sull'evoluzione della donna cinese.

A Porto la critica portoghese pone in particolare rilievo l'esposizione degli artisti spagnoli Lazaro Lozano, pittore e Juan Avalos, scultore, definendoli « artisti originali ai quali arriderà di certo una gloriosa carriera ».

A Londra al « Womens International Art Club » un gruppo di pittrici spagnole ha esposto una serie di lavori a olio che sono stati molto apprezzati dalla critica della capitale. Si tratta di Maria del Carmen Alvarez de Sottomayor, Mariana Lopez Cancho, Marjorje de Pastor, Carmen de Legisima, Maria Roeset e Rosario Velasco.

Vita sportiva

Tennis

La squadra spagnola ha riportato una brillante affermazione a Ginevra, imponendosi a quella svizzera, in una gara internazionale colà tenutasi, per sette vittorie contro cinque. Il gruppo spagnolo era composto da Carles (capitano), Bartroli, Szawost e Olózaga.

Palla a volo

La squadra di palla a volo di Barcellona ha disputato a Lisbona una partita con la rappresentanza di quella città. Quest'ultima ha riportato, dopo una brillante competizione, la vittoria per due a uno.

Pugilato

Luis Martinez, il campione dilettanti spagnolo, che ha riportato recentemente una serie di vittorie in America, guadagnando a Chicago il "guanto d'oro", è giunto a Barcellona, dove ha ricevuto affettuose accoglienze dagli sportivi catalani che erano ad attenderlo. Probabilmente il pugile proseguirà fino a Madrid, dove la Federazione Nazionale Pugilato intende organizzare in suo onore una serata pugilistica. Martinez ha manifestato il proposito di riposare, per il momento: quindi, di riprendere gli allenamenti per altri incontri che ha in vista in relazione con le olimpiadi di Londra, alle quali parteciperebbe con la squadra spagnola.

* * *

Nella riunione pugilistica che ha avuto luogo nella Plaza de Toros di Valencia, l'italiano Poli ha riportato una brillante vittoria su Alberola, aspirante ufficiale al titolo dei medio-leggeri. Il combattimento è stato vivacissimo, e l'italiano ha conseguito la vittoria ai punti. Meliton Mesas, invece, si è affermato nel confronto con l'italiano Lutti che ha battuto ai punti.

Ippica

Hanno proseguito a Madrid, in questi ultimi giorni, le gare per cavalieri nazionali ed esteri, comprese nel ricco programma del Concorso Ippico Internazionale che ha richiamato nella splendida cornice di Casa de Campo una elegante folla di appassionati. Un particolare successo ha riportato, in diverse gare, la squadra portoghese che è stata oggetto di manifestazione di simpatia da parte del pubblico. Un brillante programma è stato anche quello svolto per la Gara per Amazzoni.

* * *

Si sta svolgendo a Madrid l'annunciato grande concorso ippico internazionale al quale prendono parte cavalieri e cavalli spagnoli e stranieri. Sono in palio premi per 100.000 pesetas.

Palla al cesto

La finale del torneo iberico di palla al cesto a Barcellona ha visto vincitrice la squadra del Real Madrid, che ha battuto il Bemfica per 46:37. Il "Barcellona" è risultato vincitore del "Vasco de Gama" per 46:42.

Scherma

A Lisbona, nel Palazzo degli Sports, al Parco Eduardo VIII, continuano le gare internazionali. Ecco gli ultimi risultati:

Francia 8-Italia 7; Francia 10-Svizzera 5; Italia 8-Svizzera 7; Francia 10-Svezia 3; Francia 8-Svizzera 2; Svezia 8-Italia 8.

In questo ultimo incontro, gli svedesi si sono aggiudicati i punti. Ecco la classifica finora:

1ª Francia, con 3 vittorie; 2ª Svizzera con 2 vittorie; 3ª Italia con 1 vittoria.

Edito dall'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna in Roma Tip. So Gra. Ro.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

25X1

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

REFERENCE CENTER LIBRARY

SPAGNA

NUOVA SERIE N. 13 BOLLETTINO QUINDICINALE DI INFORMAZIONI 25 LUGLIO (2) 1947

55266

"La Spagna ha dato al mondo l'esempio del più leale plebiscito„

Già dalla scorsa settimana hanno avuto inizio gli scrutini totali del *referendum* del 6 luglio.

In tutte le provincie la maggioranza dei votanti a favore della legge è schiacciante.

In Madrid e provincia i voti affermativi assommano a 923.417 e in Barcellona a 1.032.838.

Le proporzioni negli altri centri sono parimenti alte come dimostreranno le cifre definive che riporteremo non appena ci saranno pervenute.

Giustamente, come ha detto Esteban Bilbao nel corso della sessione plenaria delle Cortes spagnole che ha avuto luogo nel pomeriggio del 15 scorso, la votazione costituisce la maggior vittoria del Capo dello Stato, convertita in legge per la decisione di 14 milioni di spagnoli.

Esteban Bilbao ha posto in rilievo, con il suo discorso, l'importanza storica della consultazione popolare nel quadro della storia parlamentare del Paese e delle altre Nazioni: egli ha definito la legge «*tre volte nazionale*»: primo, perchè proclamata dalle Cortes, e cioè dai rappresentanti autentici di tutte le classi sociali; poi, perchè essa fu sottoscritta con il voto da quattordici milioni di spagnoli; e infine perchè l'ha firmata un Capo che al suo legittimo potere unisce il mandato di coloro che anticiparono il loro voto con l'eroico suffraggio della morte.

«*Per un secolo e mezzo*» — ha continuato Esteban Bilbao — «*la Spagna ha considerato questi temi che il referendum ha voluto sottoporre alla coscienza degli spagnoli. Con questo plebiscito viene dimostrato che essa vuole la pace: e non vi è pace senza ordine che è essenza della stessa pace: e non v'è ordine se non nella giustizia che ne è il fondamento. Così come non vi è giustizia se non quando il Potere che la incarna e rappresenta sa farla valere in ogni senso, ora e dopo, come sostanza e ragione della sua stessa sovranità*».

«*Per questo il popolo spagnolo ha votato la legge di Successione: perchè guidato dal suo istinto, stanco di tante dolorose e sanguinose discordie, ha visto attraverso tutti gli enunciati, il segno dell'ordine e della pace, della giustizia e del bene comune. La Spagna ha detto «Sì» ieri sui campi di battaglia ed oggi, alle urne, con la voce dei suoi Caduti e con l'entusiasmo delle sue masse lavoratrici. Con la fermezza del suo popolo: il più pacifico dei popoli che sa, però, imporre la sua volontà quando la sua dignità lo richiede nei frangenti difficili della Storia*».

Esteban Bilbao ha, quindi, voluto, a nome delle Cortes, felicitare il governo e il popolo di Spagna per come si è svolto il referendum, provocando, così, una prolungata vivissima manifestazione di entusiasmo da parte dei Procuratori.

Continuano, intanto, a pervenire da ogni parte del mondo le adesioni dei cittadini spagnoli residenti all'estero e quelle delle sedi diplomatiche e consolari.

La stampa internazionale riporta dati e commenti rilevando come le cifre rese note e l'esemplare ordine con cui si sono svolte le operazioni di voto in ogni centro della Penisola costituiscono di per se stesse la migliore dimostrazione del pieno successo ottenuto dalla legge e la risposta più esauriente a quelle critiche che da qualche parte si è tentato di avanzare in circolazione in merito a questa consultazione che rappresenta una maturità democratica che molti possono invidiare alla Spagna e la massima sovranità del plebiscito.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

L'interessante lettera al "Daily Mail" di un cittadino americano

Il giornale britannico «*Daily Mail*» pubblica una lettera che gli è stata diretta da un cittadino americano residente in Madrid, il signor William Middleton.

La lettera, come rileva lo stesso quotidiano, è assai interessante: merita, quindi, riportarne il testo. Essa dice:

«Ho visto che la Spagna non è stata invitata a collaborare nel lavoro di ripartizione di quella parte della nostra ricchezza nazionale che l'opinione pubblica del continente suppone che siamo disposti — gli Stati Uniti — a dare all'Europa.

Bisogna vedere, intanto, se il nostro Senato sarà del medesimo criterio.

E' naturale che la Spagna resti al margine di questa faccenda perchè la Spagna non ha bisogno di donativi alcuni. La sua industria è proficua, i suoi valori rendono fino al 90% sui mercati svizzeri e a Londra: quasi tutte le imprese straniere sono state nazionalizzate: la Telefonica americana, i cantieri Vickers ecc. Il paese può considerarsi come uno di quelli che godono la maggiore normalità nell'Europa d'oggi. Tutte le domeniche si possono vedere migliaia di persone ben vestite e ben nutrite che vanno a divertirsi e si incontrano ben pochi agenti d'ordine in più di quelli addetti al traffico cittadino.

I negozi sono pieni di merce d'ogni genere. Se non ci fosse prosperità mancherebbe la clientela e i negozi si vedrebbero costretti a chiudere i battenti. Invece, non passa giorno che non si apra qualche nuovo locale. In ogni parte di Spagna sorgono case e quartieri di abitazione.

La riserva aurea dietro la circolazione cartacea è soddisfacente. Questo oro è stato guadagnato dall'economia nazionale dal termine della guerra civile

Certo la Spagna non ha un sistema elettorale come quello statunitense, ma va considerato che il nostro sistema ci mise duecento anni — e una guerra civile — per evolversi. I firmatari della Costituzione, e fra quelli un mio antenato, furono, in maggioranza, possidenti di terre: alle nostre origini non vi fu nulla di socialismo.

La Spagna ha vinto una guerra civile terribile contro l'influenza sovietica, dentro e fuori del Paese: e Franco rappresenta un milione di persone che rischiarono la loro vita per salvare la Nazione: fra queste persone, numerosi fondatori della repubblica del 1931.

Mentre alcuni Paesi favorivano l'invio di brigate internazionali, compresi cannoni e aerei, la Spagna comprava e pagava in altri paesi: giacchè una delle partite più importanti di autocarri fu comprata, appunto, negli Stati Uniti. Quando nel 1938 si delineò una nuova minaccia di guerra, che si profilò più vicina l'anno successivo, la Spagna notificò a britannici e francesi che non sarebbe intervenuta in caso di apertura delle ostilità.

Hitler e il suo alleato Stalin scambiarono brindisi e felicitazioni per la divisione della Polonia. La Francia fu battuta. Quando l'eroica Inghilterra rimase sola, Franco negò alle truppe tedesche il passaggio per la Spagna.

Il signor Churchill ha detto che la Spagna favorì la nostra vittoria quando sbarcammo nell'Africa Settentrionale. Tutto il mondo conosce gli elogi meritatissimi tributati dal brillante ambasciatore americano a Madrid, durante la guerra, sig. Carlton Hayes.

L'odio per la Spagna, all'estero, è dovuto in gran parte alla propaganda anticattolica e a quella dei sovietici che comprendono la grande importanza strategica di Spagna. Non vi è altra ragione.

La Spagna è, ad ogni anno che passa, più compatta nonostante qualunque genere di propaganda e certi sforzi carnevaleschi «en matière de complot» come quelli recentemente tentati. Il popolo spagnolo è orgoglioso, geloso del suo diritto a praticare la sua fede cattolica e a vivere degnamente. Esso conserva un vivo ricordo di quelli che furono gli anni del dominio rosso.

Il popolo spagnolo legge nei giornali notizie sulle sofferenze e sulle «libertà» che vengono elargite sotto governi deliziosamente democratici, come ad esempio, quelli di Ungheria, Jugoslavia, Romania, Stati Baltici, senza dimenticare la disgraziata Polonia.

Siamo stati invitati a dare bilioni di dollari dei nostri risparmi a Stati del genere per conservare l'Europa Orientale nelle mani del Soviet, e così per gli Stati responsabili come Gran Bretagna, Francia, Belgio, Olanda.

Stalin, Tito, Tatarescu, i dittatori sovietici sono stati invitati. La Spagna, no».

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

L'aviazione civile spagnola

Il Governo spagnolo ha ratificato gli accordi firmati alla Conferenza dell'Aviazione Civile Internazionale di Chicago del dicembre 1944.

La Spagna è animata da un grande spirito di collaborazione con le altre Nazioni nel campo dell'aviazione civile internazionale. A tale scopo essa sta preparando numerosi aeroporti che dovranno essere usati per i trasporti aerei ed ha firmato accordi bilaterali con molti paesi sulla base di un'assoluta reciprocità.

I seguenti aeroporti sono attualmente aperti al traffico aereo e molti di essi hanno in corso ed in fase di ultimazione lavori di ingrandimento e di miglioramento: *Barajas* (Madrid); *Muntadas* (Barcellona); *Manises* (Valencia); *San Pablo* (Siviglia); *Son Bonet* (Maiorca); *Gando* e *Los Rodeos* (Isole Canarie); *Villa Cisneros* (Rio de Oro); *El Rompedizo* (Malaga), *Sania Ramel* (Tetuan) e *Nador* (Melilla).

La Spagna ha firmato accordi aerei bilaterali con i seguenti Paesi: Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera, Olanda, Portogallo, Argentina ed, in attesa che vengano portate a termine le trattative per la firma dei relativi accordi, ha autorizzato l'istituzione di linee aeree con Cuba, Svezia, Brasile e Belgio.

Le relazioni di amicizia con l'aviazione portoghese sono mantenute particolarmente cordiali come richiede la fratellanza esistente fra i due Paesi.

Per mezzo della sua Compagnia nazionale « *Iberia* », la Spagna gestisce attualmente le seguenti linee aeree:

Madrid - Lisbona; Madrid - Barcellona - Palma di Maiorca; Madrid - Valencia - Palma di Maiorca; Valencia - Barcellona; Madrid - Siviglia - Tangeri - Tetuan - Melilla; Madrid - Isole Canarie; Las Palmas - Teneriffa - Lanzarote; Ifni - Capo Juby (Africa occidentale); Bata - Santa Isabel (Gueinea spagnuola); Madrid - Roma; Madrid - Londra; Madrid - Rio de Janeiro - Montevideo - Buenos Aires.

Tutto il traffico regolare spagnuolo è servito dalla Compagnia « *Iberia* ». Le altre Compagnie, già esistenti o in corso di costituzione, si dedicano al traffico non regolare e di noleggio. Fra queste si ricorderà la « C.A.N.A. », la quale è già in funzione. E' stata già approvata una legislazione speciale per questi particolari tipi di traffici.

Guardando con assoluta obiettività una carta mondiale, si deve ammettere che soltanto ignorando la geografia o falsificandola grossolanamente, sarebbe possibile trovare un crocevia sulle linee aeree internazionali che escluda la penisola iberica. Questo centro nevralgico potrebbe essere spostato ulteriormente verso l'interno, il Nord o l'Est, ma non verso l'Occidente o il Meridione, direzione seguita dalle principali vie di comunicazione che hanno maggiori necessità di punti di appoggio e che seguono le lunghe e desolate rotte dei mari e dei deserti.

Nel campo specifico del commercio e degli scambi reciproci esiste una politica aerea di appoggio alle flotte aeree commerciali, che permette loro di trasportare i maggiori carichi paganti possibili di passeggieri e merci. Un aeroporto ben equipaggiato, con piste lunghe e belle piattaforme di atterraggio che consentano le manovre dei pesanti aeromobili in uso al giorno d'oggi e di quelli ancora più pesanti di un prossimo futuro, costituisce quanto di meglio si possa desiderare in un territorio situato al crocevia delle grandi linee aeree mondiali.

D'altra parte la ubicazione di Madrid, al centro dell'altipiano della Castiglia, con un clima ideale, senza nubi e senza temperature estreme, a 400 km. dall'Oceano, cioè a solo un'ora di volo per i moderni aeroplani commerciali, e in collegamento con tutte le importanti Capitali europee, rende questo centro un punto ideale di arrivo e di partenza per le lunghe traversate dell'Oceano e dell'immenso Continente Nero.

Barcellona, sulla costa mediterranea, è un altro scalo ideale per le lunghe rotte che si estendono verso l'Estremo ed il Vicino Oriente, attraverso i Paesi mediterranei.

Durante l'anno 1946 gli apparecchi commerciali che arrivavano dai più disparati Paesi, fra cui si potevano annoverare, fin dall'inizio i pionieri del traffico internazionale, hanno lavorato in favore della buona sistemazione della Spagna in relazione al traffico aereo internazionale a cui essi non desiderano di divenire un ostacolo. Le più rinomate e antiche Compagnie, come la K.L.M., la A.B.A., la Swissair », la B.E.A., la T.W.A. e la « Pan American » insieme con altre costituite di re-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

cente ma desiderose di far parte della rete delle linee aeree internazionali, come la F.A.M.A. argentina e la T.A.P. portoghese; tutte queste Compagnie utilizzano gli aeroporti spagnuoli ed i loro servizi di sicurezza e di assistenza al volo.

Nello stesso tempo partono da tali aeroporti gli aeroplani della « *Iberia* » che, dal canto loro, stabiliscono i collegamenti con le più importanti Capitali del mondo.

Lavori all' aeroporto di Madrid-Barajas

All'aeroporto di Madrid, una delle due vecchie piste SO-NE è stata prolungata a 2125 metri. Sono in corso di costruzione altre due nuove piste che completano il triangolo nella direzione SE-NO e E-O, della lunghezza rispettiva di 2375 e 220 metri. Le suddette piste sono larghe 80 metri.

Quanto sopra è soltanto una parte del programma di ricostruzione generale affidato al Direttore degli Aeroporti spagnuoli, Col. Vives. Tale programma è in buono stato di avanzamento, specialmente per quanto riguarda gli aeroporti di Barajas, Barcellona e Valencia.

Il porto di Vigo zona franca del nord

Viva soddisfazione ha prodotto nelle provincie del nord, il decreto con il quale viene creata in Vigo la terza zona franca del litorale nazionale, per il settentrione della Spagna, nonchè la decisione di effettuare importanti opere portuarie per un importo di 24 milioni di pesetas.

Il governatore civile della città ha presieduto una riunione nel Municipio, ove ha ricevuto i principali esponenti cittadini recatisi a manifestargli la loro soddisfazione e il riconoscimento per quanto è stato decretato a favore della città e della provincia.

La stampa di Tangeri chiede la riapertura delle frontiere con la Spagna

La rivista finanziaria « *Anteo* » che si pubblica a Tangeri reca, nel suo ultimo numero, un articolo intitolato « *Passaggio per la Spagna* » nel quale, riportando brani de « *Le petit Casablancais* » e « *La via morocaine* », oltre ad altri giornali francesi, critica energicamente la politica seguita dagli « *pseudodemocratici che Governano la Francia* » per quel che si riferisce alla chiusura delle frontiere con la Spagna.

L'articolo così termina: « *Il commercio e i francesi della zona francese del Marocco soffrono le conseguenze di una politica leggera e sconsiderata che essi censurano ora, con giusta ragione* ».

Come si ricorderà, or non è molto la stampa francese attaccò il governo con lo stesso motivo, chiedendo a gran voce, una volta per tutte, una decisione che ponga termine ad una situazione che non può che essere sfavorevole agli interessi economici francesi.

" Il patto iberico fu un grande servizio reso agli alleati „ scrive " l' Epoque „

Su « *L'Epoque* » di Parigi, il giornalista francese Bernard Derosne, redattore capo di quel quotidiano, pubblica in questi giorni una serie di « servizi » che rappresentano il risultato del viaggio che egli ha recentemente compiuto nella penisola iberica.

Il giornalista francese pone, fra l'altro, in rilievo quella che è stata, durante il passato conflitto, la posizione del Portogallo e l'importanza del patto ispano-portoghese, che costituì « *una intelligente operazione diplomatica che mantenne le due nazioni vicine al margine del conflitto, prestando, nello stesso tempo, un grande servizio alla causa alleata* ».

Protesta scozzese per l'esclusione della Spagna dalla Conferenza economica di Parigi

La Lega Scozzese per la Libertà dell'Europa ha diretto a Mr. Bevin una lettera, firmata dal suo presidente, Conte di Mansfield, nella quale si protesta energicamente per l'esclusione della Spagna dalla Conferenza economica di Parigi.

Con analoghi termini si è diretta al Ministro inglese degli Esteri l'Associazione « *Face the Facts* ».

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Franco assegna tessuti ai più bisognosi

Nel passato mese il Capo dello Stato effettuò viaggi in varie regioni: uno di questi fu, appunto, in Catalogna dove egli visitò i centri tessili dell'industriosa regione.

A Tarrasa il gen. Franco ebbe occasione di fermarsi a lungo. Fu durante questa tappa che i rappresentanti di trecento imprese che formano l'Istituto Industriale di Tarrasa, gli offrirono una ingente partita di tessuti di lana, del valore di oltre un milione e mezzo di pesetas, che il Gen. Franco accettò con compiacimento e con sentite parole.

Si apprende ora che il Capo dello Stato ha disposto che questi generi di abbigliamento siano trasportati a Madrid e distribuiti agli studenti e studentesse bisognosi, alle vedove ed orfani di militari più indigenti e, il resto, diviso fra i centri benefici di Madrid e di Barcellona per i vecchi.

Un discorso del delegato apostolico al Congresso della G.O.C. a favore della Spagna

Il delegato apostolico del Canadà e Terranova, Mons. I. Antoniutti ha pronunciato un discorso nella Cattedrale di Ottawa in occasione dell'inaugurazione del Congresso della G. O. P. (Gioventù Operaia Cattolica). L'illustre prelato ha fatto, in tal motivo, una sincera esaltazione della Spagna difendendola dagli attacchi che alcuni paesi vogliono muoverle ingiustamente e ponendo in risalto il beneficio morale e materiale che essa ha arrecato, con il suo lavoro e la sua opera, specie nel campo della gioventù operaia.

Il Papa riceve Mons. Tavera amministratore apostolico di Barbastro...

L'Augusto Pontefice ha ricevuto in udienza privato Mons. Arturo Tavera, amministratore Apostolico di Barbastro e religioso missionario del Cuore Immacolato di Maria.

Mons. Tavera, a nome del Ministro della Educazione Nazionale Spagnolo, dr. Ibañez Martín, ha presentato al Santo Padre il voto assunzionista del Consiglio Superiore di Ricerche scientifiche offrendo, altresì, al Pontefice, i due ultimi volumi della serie degli Studi Mariani.

... e i rappresentanti spagnoli al Congresso del Cinema Cattolico

Hanno fatto ritorno in patria, provenienti da Roma, i rappresentanti spagnoli al Congresso Internazionale del Cinema Cattolico recentemente chiusosi a Bruxelles.

Il direttore del Servizio informativo pubblicazioni e spettacoli, Pascual Cebollada e il critico cinematografico Ramón Anguera de Sojo, vennero ricevuti, durante la loro permanenza nella Città Eterna, dal Santo Padre che si interessò particolarmente al compito che svolge il S.I.P.E. e ai problemi di questo apostolato delle Congregazioni spagnole.

I tre rappresentanti parlarono anche al microfono di Radio Vaticano illustrando quello che è stato il contributo apportato dalla delegazione iberica al Congresso di Bruxelles.

Un cappuccino spagnolo Vescovo in Colombia

Ha ricevuto la consacrazione episcopale, con solenne cerimonia, a Bogotà, dalle mani del Nunzio Apostolico, il missionario cappuccino spagnolo Fra' Placido Salichs, nativo di Cella in Catalogna. Egli è stato designato Vicario apostolico di Caqueta.

La delegazione postale brasiliana dal Ministro del Governo

Il Colonnello Raul de Albuquerque, grande ufficiale dell'Ordine di Isabella la Cattolica e le altre personalità che compongono la Delegazione postale brasiliana attualmente in Ispagna, hanno fatto visita al Ministro del Governo.

Al messaggio di amicizia di cui era latore il Col. de Albuquerque il dr. Perez Gonzáles ha risposto formulando voti perchè i fraterni vincoli che uniscono i due paesi si rafforzino sempre più: riferendosi, poi, al lavoro svolto dalla delegazione delle poste brasiliane, il Ministro ha voluto porre in giusto risalto l'efficace mutua collaborazione apportata dai due Paesi nel campo delle comunicazioni.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Opere idriche nella penisola

Già più volte si è trattato, su questo Bollettino, il problema della elettrificazione della rete ferroviaria spagnola, che permetterà una assoluta indipendenza dal carbone e, nello stesso tempo, contribuirà allo sveltimento dei trasporti con immenso beneficio per l'economia nazionale.

Orbene, se tanto spesso si è voluto illustrare i varii aspetti di tale questione, ciò è stato, appunto, perchè la Spagna considera come uno dei temi principali e vitali da risolvere, questo della elettrificazione e tutto ciò che concerne, in genere, opere idriche.

Una delle tappe più luminose della politica ricostruttiva del governo, è costituita, senza dubbio, dalla creazione, in un periodo di tempo così breve, di numerose ed importanti installazioni idrauliche: bacini, dighe, cascate artificiali, canali di irrigazione.

Dal 1940 ad oggi — dalla data, cioè, in cui furono iniziati i lavori di quelle opere oggi condotte a termine — sono state guadagnate all'irrigamento zone per un complesso di oltre centomila ettari: particolarmente quelle nelle provincie dell'Ebro e del Guadalquivir.

Nel termine di due anni saranno ultimati 31 bacini idrici: e fra questi i due di Entrepañas e Buenía considerati, per i loro 2370 milioni di mc. di acqua, come i maggiori di Europa.

Le istallazioni raggiungeranno un totale di 8.810 milioni di metri cubi di acqua, come capacità, e, come s'è detto, potranno essere in pieno funzionamento nel periodo di due anni.

Nel contempo si sta costruendo una intera rete di canali e corsi di irrigamento che mirano a trasformare intere zone, finora considerate quasi inutili, in centri di produzione agricola che potranno dare lavoro e benessere a numerose famiglie rurali.

Logico, quindi, che sia anche curata in modo particolare, nell'insieme di questo programma, la distribuzione dell'acqua ai piccoli centri campestri.

Il piano, nel suo aspetto totale, comprende, nella sua prima parte, 63 dighe, 20 canali e 50 vie d'acqua per irrigamento, che serviranno una superficie di un milione di ettari; cioè una superficie quasi eguale alla terza parte di quella oggi seminata a grano e la produzione della quale sarà incrementata notevolmente con il regolare flusso di acqua irrigante.

Tre mila milioni di pesetas sono stati previsti per questi lavori, che assicureranno acqua ed elettricità in ogni parte della penisola: che scongiureranno le popolazioni da pericoli di inondazioni, di carestia, di siccità e miglioreranno di molto il loro tenore di vita

I lavori della Conferenza di Atlantic City

La Conferenza Internazionale di Telecomunicazioni inauguratasi nei giorni scorsi ad Atlantic City, prosegue attivamente i suoi lavori con la partecipazione di tutte le nazioni. Lingue ufficiali della Conferenza sono il francese, lo spagnolo e l'inglese.

I lavori si protrarranno fino alla fine del mese, per coincidere con la Conferenza Internazionale di Radio, che si concluderà il 1° agosto. La Conferenza di Atlantic City ha come uno dei principali obiettivi la revisione del trattato del 1932, quando i lavori vennero tenuti a Madrid: e lo studio dei rapporti fra le varie Nazioni Unite. Si spera, inoltre, nella conclusione di importanti accordi fra diversi Paesi in tema di traffico ferroviario e postelegrafonico.

La Spagna a Stoccolma per il Congresso del Lavoro

Sotto la presidenza dell'Erede al trono di Svezia, Principe Bertil, hanno avuto luogo e si sono recentemente chiuse le riunioni dell'Organizzazione del Lavoro.

E' stato, questo, il primo Congresso del genere, e l'ottavo di quelli che negli ultimi venticinque anni ha indetto la Commissione Internazionale di Organizzazione Scientifica la cui presidenza risiede a New York.

Più di mille e duecento delegati di ventotto Paesi hanno partecipato ai lavori, raggiungendo diversi accordi tendenti ad assicurare il maggior rendimento degli aiuti all'Europa e ad abbordare con la massima preparazione la grandiosa opera di ricostruzione economica e sociale del Continente.

Il prof. Artigas di Madrid, che, particolar-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

mente invitato, rappresentava la Spagna, accompagnato dal dr. Mallart, segretario del Comitato Nazionale di Organizzazione Scientifica, non solo partecipò alle quattordici riunioni del Lavoro ma in alcune di esse — come, ad esempio, in quella del Controllo di qualità, Trasporti e Amministrazione pubblica — espose applicazioni di statistica matematica di una tale superiorietà pratica e teorica su quelle presentate da meritare, al termine del Congresso, su voto unanime, una delle cinque medaglie internazionali che per la prima volta sono state concesse.

Chimici spagnoli al Congresso di Londra

Sono stati inaugurati la scorsa settimana a Londra l'XI Congresso Internazionale di Chimica e l'Esposizione del Centenario della Società di Chimica nel Museo delle Scienze di South Kensington.

Alle cerimonie hanno presenziato, da parte spagnola, il Prof. Rius dell'Università Centrale, il vice Rettore dell'Università di Barcellona, prof. Vila, la signora Bernal dell'Istituto Beatriz Galindo di Madrid, il dr. Mingarro in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Chimici di Spagna e quattordici dottori di chimica industriale.

I delegati spagnoli stanno ora compiendo una visita ai vari centri industriali britannici.

Un nuovo quartiere inaugurato ad Alcolea del Rio...

Ad Alcolea del Rio il Governatore Civile ha inaugurato un quartiere popolare che comprende 42 edifici che sono stati costruiti per i lavoratori della zona con fondi del Municipio, dell'Istituto Nazionale Case e della Giunta Provinciale di Opere Sociali.

... e quello madrileno di " La Florida „

Nella zona di El Plantio, sono stati inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo quartiere madrileno, che assumerà il nome di « La Florida » e che sarà dotato di piazze, mercati, sale di ritrovo, chiese e attrezzato con i servizi più moderni.

51 gradi al sole a Siviglia

Una forte ondata di caldo si è abbattuta su diverse località dell'Andalusia. A Siviglia, nei giorni scorsi, il termometro ha raggiunto i 41 gradi all'ombra e 51 al sole.

Terra spagnola sui resti della famiglia del " Liberator „ argentino

Alti funzionari del governo argentino hanno ricevuto all'aeroporto di Morón l'aereo spagnolo col quale ha fatto ritorno a Buenos Ayres l'addetto aeronautico Marchese di Chincilla che recava l'urna contenente terra spagnola che, con terra argentina, ricoprirà i resti degli avi del « liberatore » generale San Martín.

Con lo stesso apparecchio è giunto nella capitale argentina, per ragioni inerenti al suo ufficio, il Capo del traffico della direzione dell'Aviazione Civile Spagnola, Ten. Col. Giménez Ugarte.

Decorazioni spagnole a personalità di Buenos Aires

L'Ambasciatore spagnolo a Buenos Aires ha consegnato alcune decorazioni decretate dal suo Paese a varie personalità argentine, che hanno collaborato alla realizzazione del trattato commerciale tra le due Nazioni. Il Presidente della Banca Argentina ha offerto un grande ricevimento in onore del diplomatico

Il nuovo Ministro di Spagna in Bolivia

E' stato nominato Ministro di Spagna presso il Governo Boliviano, S. E. José Gallostra.

Alta decorazione all'oftalmologo Castroviejo

Il Ministro dell'Aria Spagnolo ha consegnato, a Logroño, in nome del Capo dello Stato Spagnolo, le insegne della Gran Croce di Alfonso X il Saggio, al famoso oftalmologo dr. Castroviejo che, dopo molti anni, ha fatto ritorno in Ispagna. L'Alcalde della città ha comunicato quindi che il nome del celebre riojano sarà dato ad una delle vie cittadine.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

NOTIZIARIO ECONOMICO

La Spagna avrà l'emittente commerciale più potente del mondo

Nell'Isola di Fernando Poo, la società di radiodiffusione Intercontinentale ha cominciato a costruire quella che si chiamerà Radio Atlantica, stazione radiofonica emittente di 200 kw di potenza in antenna e in onda corta da 13 a 17 metri. Il che vuol dire l'emittente commerciale più potente del mondo. Ne esistono altre due della stessa potenza sulla costa californiana: però esse vennero costruite per ragioni militari.

Si pensa di dotare la trasmittente di una discoteca ricca di 55 mila pezzi. Alla parte musicale va aggiunta quella informativa commerciale e culturale. Il terreno sul quale sorgerà la nuova stazione misura 24 ettari ed è situato a Mosula, a 62 km da Santa Isabel, ad un livello di 700 metri. Un complesso di ragioni fisiche e geografiche ha consigliato l'isola di Fernando Poo come base radiofonica. Essa si trova a 4000 km. da Madrid, 5000 da Londra, 6.300 da Mosca, 7000 da Buenos Aires e 9000 da New York.

La centrale sarà a Madrid e direttamente collegata con Mosula. Da Madrid, quindi, verranno compilati ed avviati i programmi. Le trasmissioni si effettueranno in tutte le lingue. Si prevede che la stazione entri in funzione fra una ventina di mesi. La potenza dell'onda diretta e aumentata da antenne riflettrici avrà quattro direzioni: Europa, Africa, Stati Uniti e Sudamerica.

La nuova linea aerea Buenos Aires - Madrid - Roma

E' stata inaugurata la scorsa settimana la nuova linea argentina della FAMA che collegherà la capitale del Plata con Roma, scalo a Madrid.

La linea avrà carattere regolare e comprenderà atterraggi anche a Rio de Janeiro, Arrecife, Dakar. Essa sarà servita da velivoli Douglas DC 4 per 44 passeggeri oltre all'equipaggio.

Servizio transatlantico italiano con il Sud America e scalo a Barcellona

E' giunto e ripartito da Barcellona il grande transatlantico italiano «*Vulcania*» di 24 mila tonnellate che riannoda il servizio tra l'Italia e l'America del Sud con scalo nel porto catalano. La linea era stata interrotta a causa della guerra.

A bordo della nave, che è stata assai festeggiata, erano 1500 passeggeri.

Cotonieri indiani a Barcellona...

Una commissione di industriali cotonieri dell'India, capeggiata dal segretario del Comitato Cotoniero della Zona Orientale Indiana, J. B. Dalal, è giunta a Barcellona.

La Commissione sta effettuando un viaggio per le varie Nazioni europee al fine di studiare le possibilità di esportazione del cotone grezzo e quelle per importare manufatti. Per questo gli industriali si sono già recati in Francia, Olanda, Inghilterra ed altri Paesi.

Essi hanno dichiarato che intendono visitare accuratamente i centri della produzione tessile spagnola poichè nel loro Paese è vivissima l'intenzione di realizzare accordi con le Case spagnole, data l'importanza che in tale campo riveste l'industria nazionale.

... e un deputato egiziano

E' giunto nei giorni scorsi a Barcellona, proveniente da Genova, il deputato al Parlamento egiziano Ata Affi Bey, il quale ha dichiarato di aver deciso il suo viaggio in Ispagna, unitamente alla consorte, per poter conoscere questo Paese che egli da tanto tempo desiderava visitare. Il deputato egiziano ha anche annunciato che è nelle sue intenzioni approfittare del suo soggiorno, per gettare le basi per lo sviluppo di scambi tra la Società Generale Agricoltori del Cairo, che egli rappresenta, ed organismi spagnoli.

Ata Affi Bey ha detto che nel suo Paese

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

si segue con interesse ed ammirazione la politica del governo spagnolo per come essa assicura alla penisola benessere, sicurezza e pace.

Grecia e Olanda vogliono intensificare le loro relazioni con la Spagna

L'Incaricato di Affari di Grecia in Spagna, dr. Spyros Capetanides ha effettuato, accompagnato dalla sua famiglia, un viaggio in Catalogna. Ai giornalisti barcellonesi che si sono recati ad intervistarlo, egli ha dichiarato che il suo Paese ha un grande interesse ad intensificare le relazioni con Madrid, particolarmente quelle commerciali, e che si sta lavorando per questo. Il dr. Capetanides ha espresso, quindi, tutta la sua ammirazione per il successo ottenuto anche quest'anno dalla Esposizione Internazionale di Barcellona.

In questa città è giunto anche, qualche giorno, fa, l'Incaricato di Affari d'Olanda, in onore del quale è stato dato un ricevimento. Il diplomatico ha fatto dichiarazioni analoghe a quelle sopra riportate. *"La miglior dimostrazione di come noi intendiamo sviluppare i nostri scambi con voi"* — egli ha aggiunto — *"è costituita dalla decisione già nota, di creare una Camera di Commercio Olandese qui in Ispagna"*. L'Addetto commerciale ha quindi illustrato le caratteristiche degli scambi economici fra le due Nazioni, dichiarando il suo pieno ottimismo per le trattative intavolate.

Verso un importante accordo commerciale ispano-norvegese

Il Ministro degli Affari Esteri norvegese, Halvard M. Lange, nel corso di un dibattimento al Parlamento di Oslo, ha annunciato che il suo Governo ha deciso l'invio di un Incaricato di Affari in Spagna, poichè con questo paese sono state stabilite relazioni commerciali che mirano alla firma di un vasto accordo a lunga scadenza per ambedue le Nazioni.

La Spagna ha anche inviato un suo rappresentante ad Oslo nella persona del Conte di Torata, il quale è giunto la scorsa settimana nella capitale norvegese.

La Spagna invitata al 1° Congresso di Enologia che si terrà ad Istanbul

Nel corso dell'ultima riunione dell'Ufficio Internazionale Vini, tenutasi recentemente a Parigi, è stato comunicato ufficialmente alla Spagna l'invito a partecipare al 1° Congresso Internazionale dell'Uva, succhi e Vino che avrà luogo nel prossimo settembre ad Istanbul.

Il Ministero dell'Agricoltura ha designato quali suoi rappresentanti gli agronomi ing. Cristóbal Mestre Artigas, direttore della Stazione Enologica di Villafranca del Panadés e l'ing. Juan Marcilla Arrázola, professore di Enologia all'Istituto Nazionale Agronomico della Capitale.

Trentadue nazioni prenderanno parte a questo Congresso, oltre alla F.A.O., che è l'organizzazione di Alimentazione e Agricoltura che ha rapporti con l'ONU.

I temi principali che il Congresso si propone di trattare sono i seguenti: « Uve da tavola nel mondo », « uva secca e processi di disseccamento », « importanza delle uve secche nel quadro dell'economia nazionale dei paesi produttori », « processi di valorizzazione dell'uva e succo d'uva », « varietà di uve per la vinificazione », e, infine, il tema « Enologia » affidato alla Spagna.

La delegazione spagnola all' Assemblea Internazionale Ferroviaria

Ha finito i suoi lavori l'Assemblea Europea Internazionale Ferroviaria, che si era riunita a Stoccolma per i suoi lavori annuali. Tutte le nazioni europee vi erano rappresentate, ad eccezione della Russia. Particolare interesse ha suscitato, in seno alla riunione, la partecipazione della Germania e dell'Austria. A rappresentare la Spagna era stato designato il sig. Reparaz.

Caffè, tabacco...

Ha attraccato a Barcellona, proveniente da Santos (Brasile), la nave spagnola « *Mar Tirreno* » con a bordo un carico di 21 mila sacchi di caffè, equivalenti a 1.200.000 chili.

Questo primo arrivo è stato realizzato in seguito ad accordi stipulati dall'Associazione Nazionale Importatori Caffè che ha accordato

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

l'acquisto di 18.000 tonnellate e che si propone elevare questa cifra a 38.000 tonn.

Con il « *Marqués de Comillas* » proveniente dall'Avana, è giunto, poi, un notevole quantitativo di tabacco destinato al mercato interno spagnolo. Si tratta di 4 milioni e mezzo di sigari ai quali ne vanno aggiunti altri cinquecentomila giunti col « *Monte Arnabal* ».

... grano e legumi per la Spagna

Ha lasciato il porto di Buenos Aires, diretto in Ispagna, il vapore « *Juan de Garay* », con 579 tonnellate di fagioli, 381 di caseina, 578 di grasso, destinate al mercato spagnolo. Il « *Monte Javalon* » porta, sempre per la Spagna, 4900 tonn. di grano e 1000 tonn. di lenticchie.

NOTIZIARIO CULTURALE

Vivo successo delle rappresentazioni della " Brigata Artistica Sarda „

Nei giorni scorsi la " Brigata Artistica Sarda " ha dato, sull'Aventino, una serie di rappresentazioni per le quali era vivissima l'attesa nel mondo artistico culturale e teatrale romano.

Il 22 luglio è stato rappresentato il dramma sardo in tre atti " Il Cinghialetto " di Nicola *Spano. Il giorno successivo,* " I pini cantano " *e* " Il tamburo di panno " *due lavori giapponesi.*

Ieri, infine, sono stati rappresentati gl'intermezzi cervantini " Il vecchio geloso ", " Sentinella all'erta " *e di Lope De Vega* " L'Indemoniata ".

Il pubblico numeroso e scelto ha vivamente applaudito i bravi interpreti e registi: fra gli artisti vanno particolarmente segnalati le signore Arpughi, Celli, Di Stefano, Doni, Sacerdoti e i sigg. Ancis, De Fazio, Girau, Marongiu, Tanda Nico e Ugo.

La stampa romana pone in rilievo l'eccezionale avvenimento artistico al quale hanno assistito numerose personalità del mondo artistico e diplomatico.

Conversazioni culturali spagnole alla radio italiana

A cura della Sezione di Genova del Gruppo Italo-Spagnolo, avranno luogo mensilmente al microfono di Radio Genova, conversazioni di carattere culturale spagnolo. La prima di queste è stata tenuta dalla prof. Elena Milazzo sui poeti spagnolo e messicano Gustavo Adolfo Bécquer e Manuel Gutierrez Nájera.

La prossima radioconversazione avrà luogo l'8 di agosto e verterà sulle opere e la personalità del poeta Ruben Darío.

Sempre a cura del Gruppo, la Sezione di Trento ha completato un ciclo di conferenze su temi letterari spagnoli. La prima di esse ha avuto luogo alla Scuola Verdi, dove la D.ssa Marcella Mavro ha parlato su " Il romanticismo spagnolo con riferimento a Bécquer ".

Ha avuto inizio l'altro ieri il corso di lingua spagnola tenuto a cura del Dr. Zambaldi, delegato della sezione trentina del Gruppo Culturale.

L'attività culturale italiana all' estero e il nostro Bollettino

Il settimanale italiano " L'Orizzonte d'Italia " *pubblica un articolo del Prof. Giuseppe Calero su* " L'attività culturale italiana all'estero ", *nel quale l'autore trova il modo di tessere un ampio e lusinghiero elogio del nostro bollettino quindicinale d'informazioni,* attraverso il quale — *egli dice* — si possono conoscere un'infinità di notizie riguardanti la vita artistica italiana nelle varie città e contrade spagnole.

Il Prof. Calero, dopo aver riportato diversi brani dai vari numeri del Bollettino sull'argomento in questione, esorta gli italiani " a rivolgere spesso e con simpatia lo sguardo alla amica Spagna, dove c'è ancora chi ci apre fraternamente le braccia e dove l'attività letteraria artistica e scientifica — più che mai ricca e feconda nella benefica atmosfera in cui vive e lavora la grande Spagna del Gen. Franco — deve essere per noi — già maestri mirabili — motivo di ammirazione e di sprone ".

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Universitari stranieri alla Città degli Studi madrilena

La Spagna può essere orgogliosa di essere stata una delle prime nazioni del mondo ad accorrere in aiuto delle vittime della guerra. Il Governo spagnolo, infatti, fu tra i primi ad offrire ospitalità a quei bimbi, orfani ed indigenti che avevano maggiormente risentito della guerra. Istituì, inoltre, un Collegio Superiore, presso l'Università della capitale, per permettere di continuare gli studi a quegli universitari europei che, a causa delle condizioni dei loro paesi, si erano visti costretti ad interrompere i loro corsi.

Questo compito venne assunto dall'« Opera Cattolica di assistenza universitaria », sorta con il XIX Congresso di « Pax Romana »., che si tenne in Ispagna la scorsa estate.

Una sessantina di iscritti figurano già in questo « Collegio dell'Apostolo Santiago »: essi hanno quivi trovato non soltanto la possibilità di continuare i loro studii, bensì alloggio e vitto.

Di questi sessanta studenti, 35 sono polacchi e gli altri per la maggior parte ucraini e croati: essi si trasferiranno entro breve tempo in edificio appositamente costruito per loro, dotato dei più completi servizi e destinato ad ospitare un numero ancora maggiore di allievi, tanto più che si annuncia prossimo l'arrivo di un altro cospicuo contingente di polacchi e lituani.

L'aiuto offerto a questi giovani studiosi stranieri ha valso l'unanime elogio di diversi Paesi ed Istituti Cattolici esteri, come ad esempio la NCWC nordamericana, che collabora con il Centro Spagnolo in tale campo.

Gli studenti ospiti del Collegio madrileno seguono i corsi di Architettura, Ingegneria, Medicina e Scienze economiche: e tutti si dichiarano più che soddisfatti del trattamento che hanno e dell'affettuosa comprensione con la quale sono stati accolti e vengono aiutati.

Scuole femminili di abilitazione a Madrid

Una delle associazioni private che si affiancano a quelle create dallo Stato per aiutare gli operai, è quella delle « Protettrici dell'operaio », fondata da Dolores Sopeña, e che costituì fin dai tempi della sua creazione uno dei centri di formazione tecnica e professionale della donna, più efficaci.

I *" talleres "* di questa associazione sono stati istituiti per favorire le classi lavoratrici per quanto riguarda l'insegnamento dei figli degli operai e degli impiegati.

Vennero, infatti, creati con fondi particolari, centri di insegnamento con un corpo didattico specializzato e sede propria. Sono migliaia e migliaia le ragazze che a Madrid hanno ricevuto una completa educazione in questi centri, che funzionano in pieno e raccolgono allieve dai 16 ai 35 anni.

Oltre alle nozioni di cultura generale, esse vengono ad avere una specializzazione in un dato ramo di lavoro: stenodattilografia, taglio, cucito, ricamo, ecc.

Ogni anno, al termine del corso, vengono distribuiti, a chi si è maggiormente distinto nel profitto, speciali premi, al fine di incoraggiare le allieve allo studio e alla disciplina. Queste, oltre alle classi obbligatorie, dispongono di altri corsi facoltativi, aperti loro liberamente, quali quello di canto, musica, ecc.

I « *talleres* » dispongono di biblioteche proprie del tutto gratuite, riservate alle giovani iscritte.

Successo della mostra del Libro spagnolo a Stoccolma

Un vero successo ha riportato la mostra del Libro spagnolo recentemente chiusasi a Stoccolma. Migliaia e migliaia di visitatori hanno affluito per le belle sale nelle quali era alloggiata l'Esposizione. I bibliofili hanno particolarmente ammirato le piccole edizioni spagnole dotate di così ricche ed artistiche rilegature. Il *" Morgenposte "* pone in ampio rilievo il grado di perfezionamento ed il gusto artistico raggiunto dall'editoria spagnola, specie in questi ultimi anni. *"L'Esposizione di Gotemburgo "* — dice il giornale — *"ne è una ampia dimostrazione "*.

Il giornale *" Handelstidningen "* dedica largo spazio alle edizioni concernenti la pittura e l'arte in genere, e quelle che trattano materie di folclore: *" si tratta di opere d'arte realmente superbe "*, esso scrive.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

La dott.ssa Kenny nella Capitale

Proveniente da Roma è giunta nei giorni scorsi a Madrid la dottoressa inglese Kenny Elisabeth, autrice di un nuovo metodo di cura della paralisi infantile.

A riceverla all'aereoporto di Barajas erano il direttore dell'Istituto Cajal, il vicedirettore dell'Istituto di Rieducazione degli Invalidi di Carabanchel ed altri studiosi, oltre ad una rappresentanza del Consiglio Superiore di Ricerche Scientifiche.

E' degno di rilievo il fatto che mentre i medici spagnoli sono chiamati all'estero per esaminare casi difficili — come, ad esempio, il dr. Arruga che ha operato alla vista il Presidente del Brasile e la Regina del Belgio, o il dr. Puigvert, chiamato ad operare il Presidente del Panama — venga in Spagna, per porsi in contatto con gli specialisti del suo campo, una scienziata come Miss E. Kenny che ha apportato, agli studi sulla paralisi infantile, un così valido contributo di osservazioni ed esperienze.

Dopo alcuni giorni a Madrid, durante i quali ha preso contatto con eminenti colleghi ed Istituti, la dottoressa Kenny è ripartita, sempre in aereo, alla volta di Londra, esprimendo la sua viva soddisfazione e riconoscenza per l'affettuosa accoglienza con la quale è stata ovunque ricevuta durante la sua tappa spagnola.

Il Congresso editoriale ibero-americano di Buenos Aires

Per mezzo dell'Istituto Nazionale del Libro, la Spagna ha inviato i suoi editori al Congresso degli Editori e Librai dell'America Latina, Spagna e Portogallo che si è celebrato nei giorni scorsi a Buenos Ayres.

Fra i rappresentanti spagnoli erano il sig. Sánchez Bella (Epesa) e i sigg. Aguilar, Morata, Sopena, Macipe e Duran, questi ultimi due, rispettivamente, in qualità di osservatore e assessore giuridico.

I temi che sono stati principalmente trattati riguardavano i problemi della proprietà intellettuale, quelli della produzione libraria, della distribuzione e diffusione. La Spagna ha realizzato un piano che le permetterà un più ampio sviluppo dei suoi scambi editoriali con Argentina, Messico e gli altri Paesi sud americani.

Dichiarazioni di Pemán a Lisbona

Il presidente della Real Accademia Spagnola José Maria Pemán, che si trova a Lisbona, come è stato annunciato, per la « prima » del suo ultimo lavoro « *La Casa* », intervistato da un redattore del *Diario de Noticias* ha detto che « *mai come oggi gli scrittori della penisola hanno dato una così grande lezione di equilibrio, pace e buonsenso* ».

Riferendosi agli scambi culturali fra la Spagna e il Portogallo l'illustre scrittore ha aggiunto: « *Il riaffermarsi di uno spirito peninsulare che influì tanto sul mondo, non può non esser considerato come invece deve essere, in ore così difficili quali quelle che attraversa l'intera umanità* ».

Esposizione di pittura moderna spagnola nella capitale del Plata

Il giornale bonaerense « *La Nación* » pone in grande rilievo l'annuncio dell'arrivo della Delegazione che la Spagna ha inviato nella capitale argentina per organizzare una grande esposizione di pittura moderna spagnola. A capo della delegazione è il direttore del Museo del Prado, Prof. Alvarez de Sotomayor, la personalità del quale viene illustrata dalla stampa del Plata che dedica lungo spazio alla biografia e alle opere di questo pittore.

La Spagna alla riunione dell' Istituto Internazionale del Diritto...

Ha avuto luogo in questi giorni in Isvizzera l'annuale riunione dell'Istituto Internazionale di Diritto. Ad essa hanno partecipato, da parte spagnola, il prof. Camillo Barcia Trelles dell'Università di Santiago de Compostela e i proff. Yanguas Messía e Trías.

... e al XVII Congresso Internazionale di Tisiologia

Si è inaugurato l'altro giorno ad Oxford il XVII Congresso Internazionale di Tisiologia al quale è stato invitato ufficialmente, sotto il patrocinio del Consiglio Superiore di Ricerche Scientifiche, il prof. Juan Jiménez Vargas, illustre tisiologo dell'Università di Barcellona e vice direttore dell'Istituto Nazionale di Tisiologia e Biochimica.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Leggere e scrivere in 28 giorni
Il metodo di un maestro toledano

Un interessante metodo che permette di apprendere a leggere e scrivere nel termine di 28 giorni è stato ideato da un giovane insegnante di Toledo, il maestro Matias Martín Sanabria il quale l'ha già esperimentato con successo, praticamente, in varii Istituti didattici.

Il sistema è basato sul principio secondo il quale ai bimbi non viene insegnato il nome delle lettere, bensì la fonía, associando a ciascuna di esse un movimento muscolare.

L'insegnante ha ricevuto già dall'estero diverse offerte per la cessione del suo metodo.

" Prime „ teatrali

« Esclavitud », *dramma di José López Pinillos, al Teatro Alcazar.*

« Luces de Madrid », *rivista musicale, al Teatro Price.*

« El tio estraperlo », *commedia in tre atti, al Teatro Fuencarral.*

« Romances y tonadillas », *fantasia lirica, al Teatro Chueca.*

« Luceros », *con Pastora Quintero, al Teatro Calderon.*

« La rosa del azafrán », *relazione di A. Medio, al Teatro Madrid.*

« La viuda Alegre », *operetta di F. Lehar, al Teatro de la Zarzuela.*

Sugli schermi madrileni

« El ultimo refugio », *con Humphrey Bogart, al Cine Goya.*

« Historia de dos ciudades », *al Palacio del Cine.*

El fantasma huye », *con Abbot e Costello, al Cine Avenida.*

« Fuera de la ley », *con Alan Ladd, al Cine Luchana.*

« Aparición », *con Alida Valli e Amedeo Nazzari, al Cine Montera.*

* * *

Ha avuto luogo al Teatro Infanta Beatriz una rappresentazione di beneficenza. Il gruppo di " Educazione e Riposo " dell'Istituto nazionale di Previdenza ha messo in scena la celebre commedia di Dario Nicodemi " La nemica *", traduzione spagnola di Eduardo Martinez. Si sono particolarmente distinti gli attori Maria Teresa Nicto e Carlos Ortiz. La direzione scenica era stata affidata a Ramon Santa Cruz.*

IN TUTTO IL MONDO

A Buenos Ayres lo scrittore argentino Enrique de Gandia ha pubblicato un interessante saggio su *" L'espansione della lingua spagnola ».*

A Londra il professor Francisco Burriel Martin, docente di chimica analitica alla Facoltà di Scienze dell'Università madrilena ha tracciato, con il prof. Williamson del « British Council » un complesso piano di lavoro per ricerche di laboratorio inerenti allo studio del suolo e dei fertilizzanti nei loro diversi aspetti. Il professore spagnolo ha visitato numerosi istituti britannici, passando, poi, a studiare in Olanda e in Belgio le organizzazioni scientifiche, nel suo campo, di quei paesi. Nella capitale britannica egli ha rappresentato la Spagna alla prima riunione scientifica internazionale dei gruppi dei minerali d'argilla, illustrando la organizzazione scientifica che la Spagna possiede oggi, grazie al Consiglio Superiore delle Ricerche. Il professor Buriel è stato nominato membro della *Royal Society of Analitical Chemists.* Particolari accoglienze ha ricevuto all'Università di Utrecht e a quelle di Lovanio e di Gand.

A Trujillo (Perù) la legislazione sociale spagnola è stata illustrata ad uno scelto uditorio da Pedro J. Grijalba.

A Rio de Janeiro l'Ambasciatore di Spagna ha visitato i principali centri degli Stati di Bahìa e di Salvador, accompagnato dal dr. Viñolas, addetto culturale. Quest'ultimo ha tenuto, nella sede dell'Istituto Geografico di Salvador, una conferenza su *Goya e la sua pittura.*

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

A Lima a cura del prof. Carlos Gutierrez Noriega è apparsa una preziosa edizione su « *Cervantes y la psicologia médica* » nella quale il grande autore appare sotto una forma nuova ed originale, uno tra i precursori della Psichiatria.

Ad Alessandria Jospen Daniel ha parlato su Cervantes alla English Association.

A Copenaghen è stata messa in scena « *La vida es sueno* » di Calderon de la Barca, tradotta in danese da Borgoed Moller. L'opera ha richiamato per molte sere foltissimo pubblico.

A Londra è giunto, invitato dalla *Imperial Chemical Industries,* il dr. Carlos Luis Cuenca dell'Istituto di Biologia Animale e professore alla Facoltà di Veterinaria. Egli visiterà, in qualità di segretario e direttore tecnico della Società Veterinaria di Zootecnia, i principali centri pecuari inglesi.

A Lisbona il prof. Francisco Hernández Pacheco della Reale Accademia di Farmacia e docente all'Università madrilena ha tenuto una interessante conferenza alla Facoltà di Scienze sulla « *influenza della litologia nelle regioni fondamentali di Spagna* », illustrando quelle che sono le zone geologiche che caratterizzano la penisola.

A Utrecht il Ministro di Spagna all'Aja ha compiuto una visita al Castello di Nijenrode dove ha sede il nuovo Centro di Studi Internazionali, diretto dal prof. Habbema. Il Centro, che si propone di educare i giovani per i futuri contatti con i paesi stranieri comprende anche servizi diplomatici, di stampa, propaganda, diritto internazionale, questioni industriali e commerciali: esso ospita attualmente 150 allievi.

In occasione di tale visita il Ministro di Spagna, Duca di Salucar la Mayor pronunciò un discorso sul « *fattore psicologico nelle relazioni internazionali* » riferendosi anche ampiamente a quelli che sono i dati dominanti dei caratteri spagnoli ed olandesi. Le parole del diplomatico spagnolo sono state coronate da vivissimi applausi.

A New Orleans, nel Collegio delle Orsoline il console spagnolo J. M. Garay ha pronunciato una dotta dissertazione seguita con sommo interesse dal folto uditorio, sull'*origine e la storia della lingua castigliana.*

Ad Oporto sono giunti, in visita, il Rettore dell'Università di Santiago di Compostela e i governatori civili di La Coruña e di Pontevedra, insieme ad un folto gruppo di studenti. Essi si sono trattenuti alcuni giorni visitando la città e i dintorni, insieme a colleghi portoghesi.

L'Orfeon universitario ha dato in loro onore un grande concerto.

A Lisbona l'Accademico di Spagna Eugenio Montes ha tenuto un'applauditissima conferenza su « *Campoamor, niño y anciano* ». La radio di Lisbona ha trasmesso la dotta dissertazione che è stata anche riportata dalla stampa della capitale con favorevoli commenti.

A Chicago il professor José Manuel Rodriguez Delgado, della Facoltà di medicina di Madrid, che si trova in viaggio di studi negli Stati Uniti, ha compiuto interessanti ricerche sulla sopravvivenza degli organi per mezzo della circolazione artificiale. Egli ha realizzato esperienze pratiche all'Università di Yale sotto la direzione del professor Fulton, con il quale ha redatto un saggio che è stato presentato, nelle scorse settimane, al congresso di Tisiologia che ha avuto luogo a Chicago. Attualmente il professor Rodriguez Delgado sta lavorando con il dottor Soriano di Montevideo sulla citoarchitettonica cerebrale, utilizzando l'elettroencefalografo e il sistema di eccitazione locale per mezzo della stricnina. Egli collabora anche con il dottor Nelson di Chicago con il quale ha realizzato esperimenti sull'interrelazione fra le arie motrici del cervelletto e del cervello.

Vita sportiva

Calcio

Il presidente della Federazione Calcio Spagnola ha esposto in una recente riunione quali sono i punti principali del programma di atti-

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

vità che le squadre calcistiche della penisola svolgeranno nella prossima stagione.

Riferendosi agli incontri internazionali egli ha detto che la nazionale spagnola giuocherà il 21 marzo con quella portoghese su campo da scegliere.

Essa effettuerà delle partite — per le quali si stanno attualmente prendendo accordi, con rappresentative della Svizzera, del Belgio, dell'Olanda, dell'Irlanda e della Svezia.

Ginnastica

Si è inaugurato a Lisbona il Congresso Europeo della Federazione Internazionale di Ginnastica Ling, con la partecipazione di un centinaio di congressisti portoghesi e quasi altrettanti stranieri.

Una completa rappresentanza spagnola ha preso parte, con efficace contributo, ai lavori del Congresso.

Nuoto

Hanno avuto inizio ieri nella piscina di Montjuich le attese gare di nuoto fra la rappresentativa spagnola e quella italiana.

La squadra italiana è stata salutata dalla stampa catalana e da quella sportiva di tutto il paese con termini elogiativi.

E' opinione diffusa negli ambienti sportivi che i risultati saranno in buona parte favorevoli agli ospiti: ciò nondimento si nutrono vive speranze, per determinate gare, in un successo spagnolo.

I giornali sportivi di Barcellona rilevano la perfetta efficienza e addestramento dell'italiano Manetti, che costituirà l'avversario più temibile nella gara dei 1500 m. e in quella dei 400 m. e col quale si confronterà Giancarlo Paulón.

Cambissa e Bergamo dovranno, invece, sostenere una prova più dura a causa di Calamita e Weller che si trovano in grande forma.

Anche nelle gare riservate alle nuotatrici si prevedono interessanti confronti.

Pugilato

Con l'aereo filippino proveniente da Bangkok sono giunti a Manila i pugilatori spagnoli Ignacio Ara e Luis de Santiago. Essi sono stati ricevuti all'aeroporto da uno stuolo di ammiratori e di sportivi. Il Presidente dell'associazione Atletica Filippina ha porto loro il benvenuto.

I due pugili si esibiranno verso la fine del mese in una serie di incontri che avranno luogo a Manila.

* * *

Era attesa nei giorni scorsi la riunione pugilistica che doveva vedere sul ring parigino Paco Bueno con Martin, ma essa non si è tenuta.

Gli organizzatori stan cercando di allestirne un'altra, all'aperto. Essi vorrebbero presentare diversi "nomi", primi fra tutti Cerdan, Paco Bueno, Martin, Charon, Diouf. La stampa della capitale esprime, però, i suoi dubbi a proposito anche di questi incontri: per lo meno per quanto si riferisce a Cerdan che, com'è noto, da diversi giorni ha una lesione alla mano che sicuramente non sarà guarita per l'epoca fissata.

Si apprende inoltre che Paco Bueno avrebbe deciso di rientrare in Ispagna per cimentarsi con un avversario non ancora designato, nel prossimo mese. L'incontro dovrebbe aver luogo ad Atocha, vicino a San Sebastiano.

* * *

Il selezionatore ed allenatore della nazionale spagnola di pugilato, Fabián Vidal, ha dichiarato a cronisti sportivi che lo hanno intervistato a proposito della partecipazione della Spagna alle prossime Olimpiadi, che i pugili spagnoli si presenteranno assai in forma e preparati, così da costituire una temibile squadra, capace di molte sorprese: "Il successo di Martinez ha dimostrato agli sportivi di tutto il mondo il grado di preparazione dei nostri ragazzi" *ha detto Vidal.*

Hockey a rotelle

Al Fronton Real di Madrid, ha avuto luogo l'atteso incontro tra la quadra spagnola di hokey a rotelle e la selezione belga. La vittoria

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2

ha arriso a quest'ultima, dopo una brillante partita, per 6 a 4. Hanno seguito all'incontro manifestazioni di pattinaggio artistico alle quali hanno preso parte gli sportivi più noti.

* * *

La squadra portoghese del Club Cintra si è incontrata con i pattinatori di Gerona sul campo di questi. I portoghesi hanno riportato una vittoria per 4 a 2.

Polo

Per la Coppa del conte di Ruiseñada si sono incontrate a Madrid la squadra spagnola e la rappresentanza argentino-cilena. Gli spagnoli hanno riportato una vittoria di 8:3.

Un primato di altezza raggiunto da un aeromodello spagnolo

Un piccolo aereomodello, costruito da uno dei ragazzi della scuola di areomodellismo di Albacete, ha battuto l'altro giorno il primato internazionale per modelli volanti. L'altigrafo posto all'interno del modellino ha annotato duemila metri di altezza raggiunti: ottocento metri, cioè, più del record finora stabilito.

" Spagna " esce il 10 e il 25 di ogni mese

Edito dall' Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna in Roma Tip. So. Gra. Ro.

Approved For Release 2006/11/13 : CIA-RDP83-00415R000400090032-2